

Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 105

« COL DUCE E PER IL DUCE »

Martedì 4 Maggio 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Frampere 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 75
sem. L. 38 - 12. 20 - Estero L. 155 - Una copia cent. 30 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:
Commerciale L. 1.50 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 2.50 - Necrologi L. 2.50 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 959; Milano, Via Vivaio 10, tel. 70388

Il Duce riceve Von Neurath

Cordiale colloquio di oltre un'ora presente anche il Ministro co.Ciano

ROMA, 3. Il Ministro degli Affari Esteri del Reich, barone von Neurath, è giunto a Roma stamane alle 11.35. A riceverlo erano convenuti alla stazione il Ministro degli Affari Esteri co. Ciano, il Ministro per la Stampa e Propaganda on. Alfieri, il Ministro Segretario del Partito on. Sforza, il Sottosegretario agli Affari Esteri on. Bastianini, il Vice-governatore di Roma, marchese Dentice d'Acciano, il Prefetto, il Comandante della Guardia di Finanza, il Segretario Federale, gli funzionari del Ministero degli Esteri, e della Stampa e Propaganda. Erano altresì presenti l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Hassel con tutto il personale dell'Ambasciata ed i Ministri d'Austria Bergr Waldegg e d'Ungheria barone Villani.

Sulla banchina adiacente al binario su cui giungerà il treno speciale che reca a Roma il barone von Neurath era schierata la folla delle organizzazioni nazional-socialiste in Italia con a capo il dirigente dei nazisti germanici in Italia, Rittl e il dirigente della Sezione di Roma von Nagen.

Un folto gruppo di membri della polizia tedesca fra cui si notavano particolarmente numerosi i corrispondenti dei giornali germanici, si raccoglieva presso la salita reale. All'arrivo del treno un gran numero della stampa nazional-socialista in servizio d'onore intonava: « l'Inno germanico ». Il barone von Neurath si era avanzato verso il vapore su cui si trovava il Ministro degli Esteri del Reich che è disceso salutandolo romanamente. L'incontro fra i due ministri degli Esteri è stato molto cordiale e calorosissimo.

Non state le manifestazioni che al momento ospita la folla nazional-socialista nella stazione. Terminata la presentazione, il barone von Neurath avendo a lato il conte Ciano ha attraversato la salita reale ed è uscito all'esterno della stazione, dove sul piazzale erano schierati reparti di giovani fascisti con musica e le formazioni nere dell'Orchestra. Dietro lo schieramento si avanzava una vasta massa di popolo che ha salutato il Ministro degli Esteri del Reich con vibranti manifestazioni. Il barone von Neurath accompagnato da tutte le autorità che lo avevano ricevuto si è avanzato verso la linea dello schieramento e ha passato in rivista i reparti mentre la musica dei giovani fascisti intonava l'Inno germanico seguito dalla Marcia Reale e da « Giovinezza » e la folla rinnovava la sua fervidissima dimostrazione.

Quindi il barone von Neurath e la personalità del conte Ciano saliti in automobile e si sono allontanati dalla stazione passando attraverso due file di popolo piulante.

Al Pantheon al Vittoriano e all'Ara dei Caduti fascisti

Il Ministro degli Esteri tedesco von Neurath, poco dopo il suo arrivo, ha scambiato le consuete visite di cortesia col Ministro degli Esteri co. Ciano. Ha poi partecipato ad una colazione offerta in suo onore dall'Ambasciatore von Hassel e alla quale sono intervenuti anche il Ministro conte Ciano e gli funzionari del Ministero degli Esteri. Alle ore 11, von Neurath, accompagnato dall'Ambasciatore von Hassel, un funzionario del Ministero degli Esteri italiano e dal seguito, si è recato al Pantheon per deporre una corona di alloro alle tombe dei Re d'Italia. In piazza del Pantheon si era radunata molta folla. Dinanzi alla calcinata del Tempio, prestavano servizio metropolitani in alta tenuta, mentre sotto il portico su due linee, erano schierati i carabinieri in servizio d'onore. Quando il Ministro degli Esteri tedesco è giunto ed è disceso dall'automobile, la folla lo ha vivamente applaudito.

All'ingresso del Pantheon è stato ricevuto dal Commissario straordinario del Comitato per la guardia al Pantheon. Attendevano il Ministro anche gli addetti militari navale ed aeroplano dell'Ambasciata germanica. Von Neurath, ha fatto collocare una corona di alloro con una grande fascia di seta rossa con la croce uncinata dinanzi alla tomba di Re Vittorio Emanuele II, innanzi alla quale ha sostato salutandolo romanamente. Dopo aver messo la firma sul registro dei visitatori, il Ministro si è recato presso la Tomba di Re Umberto I, sulla quale ha deposto un'altra corona. Lasciato il Pantheon, fatto segno agli applausi della folla, il Ministro si è recato all'Altare della Patria. Quindi è stato ricevuto dal Vice-governatore di Roma e dal Prefetto. Il Ministro si è recato di fronte alla Tomba dei Milite Ignoto.

Ha salutato romanamente ed ha deposto una corona di alloro. Presso la Tomba prestavano servizio i carabinieri. Un gruppo di ufficiali delle Forze Armate, ha salutato Von Neurath, che, disceso dal Vittoriano, si è recato, men-

tre la folla adunata, lo applaude, all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio sulla quale ha deposto un'altra corona di alloro. Dopo l'omaggio reso ai Caduti per la Rivoluzione, il Ministro per gli Esteri del Reich si è recato a Palazzo Venezia.

A Palazzo Venezia

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia il Ministro degli Affari Esteri del Reich barone von Neurath. Al cordiale colloquio che è durato oltre un'ora era presente anche il Ministro degli Affari Esteri co. Ciano.

Questa sera il Capo del Governo ha offerto un pranzo a Palazzo Venezia in onore del Ministro degli Esteri del Reich von Neurath. Al pranzo sono intervenuti i Presidenti del Senato e della Camera, Ministri e il Segretario del Partito. Sottosegretario di Stato, il Presidente dell'Accademia d'Italia, l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale con tutti i funzionari della Ambasciata ed i componenti la delegazione che accompagna il Ministro degli Esteri del Reich.

Al pranzo è seguito un ricevimento, al quale sono intervenute alte cariche dello Stato e del Regno, rappresentanze delle Forze Armate, senatori e deputati, accademici e moltissime altre personalità. Le sale di Palazzo Venezia erano affollatissime e il brillante ricevimento si è protratto fino a tarda ora. Verso mezzanotte il Ministro degli Esteri del Reich ha preso congedo e poco dopo anche il Duce ha lasciato Palazzo Venezia.

Il Bilancio delle Corporazioni in discussione alla Camera

ROMA, 3. Oggi, in conformità a quanto stabilisce il calendario del Regime, è stata riaperta la Camera dei deputati. All'inizio della seduta — che è stata aperta alle ore 16 — il Presidente ha commemorato l'on. Giordani, l'on. Elia, ed il Sottosegretario on. Canali, deceduti dopo l'ultima riunione della Camera. Il Ministro delle Finanze si è associato alla commemorazione a nome del Governo. I deputati hanno ascoltato in piedi la commemorazione.

Il Segretario del Partito on. Starace, che con il decreto dell'11 gennaio è stato nominato Ministro Segretario di Stato, ha preso posto al banco dei Ministri. Allora il Presidente ha comunicato il decreto che nomina l'on. Starace al Ministero Segretario di Stato, la Camera ha rivolto una calorosa dimostrazione.

Il Presidente ha comunicato poi che, in dipendenza del cambiamento della denominazione del Ministero delle Colonie in quello di Ministero dell'Africa Italiana, S. M. il Re Imperatore con decreto del 15 aprile 1937 XV, su proposta del Capo del Governo, ha attribuito all'on. prof. dott. Alessandro Lessona, deputato al Parlamento, la carica di Ministro Segretario di Stato per le Colonie, la carica di Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana.

Si passa poi alla discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero delle Corporazioni per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1937 XV al 30 giugno 1938 XVI.

Vignati afferma che il mezzadro deve essere considerato un imprenditore e la mezzadria un contratto di società, ebbene sul terreno intervenuto fra proprietà e mezzadria. Certo non può dirsi che il mezzadro non partecipa alla direzione dell'impresa, ma questa è un'inconveniente che bisogna eliminare.

Ferroni fa anch'egli alcune osservazioni sull'istituto della mezzadria, tanto accettato alle nostre popolazioni rurali. Crede utile che si assuma sempre meglio la corrispondenza fra la famiglia contadina e la superficie del podere. Rileva la premurosa azione del Governo per i mezzadri e i benefici che questi ne ricaveranno, specie per estensione al campo mezzadria delle Case nutte per le malattie. Opportuno sarà, però, che il mezzadro provveda direttamente al pagamento della sua quota, e che si possa seguire meglio il funzionamento delle Case, le quali devono essere considerate come la premessa di una più vasta riforma del nostro ordinamento sanitario.

Beozzi di Cambrino, trattando della crisi che attraversano le libere professioni, ricorda la tradizione della scuola italiana che seppe elevare alla dignità di scienza l'insegnamento della ragioneria, ponendo in particolare rilievo gli accordi sindacali per uniformare le professioni di dottore commercialista e di ragioniere. In tema di fallimento, rivendica ai dottori commercialisti e ai ragionieri, per la loro specifica competenza, il diritto esclusivo di essere nominati amministratori giudiziali.

Lai, occupandosi dei combustibili liquidi, esamina quanto all'estero si è fatto per ottenere la

lemento basilare dell'auspicata prosperità europea ed un'assoluta garanzia di ordine al servizio della civiltà.

Prima di lasciare la capitale tedesca, il com. Casini ha indirizzato al Ministro della Propaganda dott. Goebbels un telegramma di ringraziamento e di ossequio. Il Direttore generale della Stampa italiana ha poi fatto ad un rappresentante del « Voelkischer Beobachter » alcune dichiarazioni per esprimere la profonda impressione provocata in lui e nei suoi colleghi dalle imponenti manifestazioni a cui avevano assistito durante la celebrazione della festa tedesca del lavoro.

Il Ministro della Propaganda dott. Goebbels, ha preso oggi importanti disposizioni secondo le quali gli alti funzionari del Ministero della Propaganda ed i suoi collaboratori di grado elevato di tutte le organizzazioni dipendenti dalla Camera di cultura del Reich dovranno d'ora in poi prestare a turno, un periodo di due mesi di servizio come in imprese diverse. Tali disposizioni sono motivate dalla considerazione che lo Stato nazionale socialista è un vero Stato popolare e che il Partito e lo Stato non debbono mai dimenticare di rappresentare unicamente il popolo. Osservando al principio che chi vuol comandare deve saper obbedire e chi vuol guidare il popolo non deve mai dimenticare in quali condizioni questo viva e pensi, il Ministro ha ordinato che gli alti funzionari del Ministero della Propaganda, del servizio radio del servizio della chimica e di tutte le altre organizzazioni dipendenti lavorino in imprese rappresentative della Confederazione fascista dei commercianti, è stato approntato un aumento del 10% limitatamente alle prime lire 1500 mensili secondo le direttive del Comitato Corporativo Centrale. Dell'aumento suddetto beneficeranno anche i dirigenti degli enti cooperativi inquadrati nella Federazione nazionale fascista fra produttori agricoli per acquisti e vendite collettive e nella Federazione nazionale fascista delle cooperative di consumo.

L'aumento degli stipendi ai dirigenti commerciali

ROMA, 3. In esecuzione delle alte direttive del Duce e del deliberato del Comitato Corporativo Centrale tra la Confederazione fascista dei commercianti e la Confederazione nazionale fascista dirigenti di aziende commerciali, con l'intervento dell'Ente nazionale fascista per la Cooperazione, si è stipulato un contratto con decorrenza di applicazione del 3 maggio 1937 XV, in virtù del quale alle retribuzioni di fatto percepite alla data 21 aprile 1937 dai dirigenti di aziende commerciali rappresentative della Confederazione fascista dei commercianti, è stato approntato un aumento del 10% limitatamente alle prime lire 1500 mensili secondo le direttive del Comitato Corporativo Centrale. Dell'aumento suddetto beneficeranno anche i dirigenti degli enti cooperativi inquadrati nella Federazione nazionale fascista fra produttori agricoli per acquisti e vendite collettive e nella Federazione nazionale fascista delle cooperative di consumo.

L'entusiasmo degli agricoltori delle zone bacologiche

ROMA, 3. La disposizione del Duce che ha elevato a prezzo minimo quello dei bozzoli da seta per la raccolta al Kg. oltre le spese di raccolta e di associazione in lire 0.60 al Kg. e la maggiorazione di lire 0.50 al Kg. per i bozzoli bianchi, è stata accolta con entusiasmo dagli agricoltori delle zone bacologiche e da tutte le organizzazioni interessate. La Confederazione degli agricoltori, mentre si è resa interprete del sentimento degli agricoltori presso S. M. il Capo del Governo, ha intensificato l'opera di propaganda nelle campagne affinché tutto il seme bacchi disponibile venga utilizzato, ricorrendo, dato il periodo avanzato, anche all'incubazione collettiva presso gli essiccatoi cooperativi. La Confederazione fascista degli agricoltori in seguito alla notizia e ai telegrammi di pronta adesione alle disposizioni disposte attraverso le unioni provinciali e gli ammassi collettivi ritiene che il tempestivo nuovo incoraggiamento ai baccoltori determinerà un forte impulso degli allevatori in modo che la produzione di bozzoli e conseguentemente quella della seta, potrà superare notevolmente la produzione dell'anno scorso, contribuendo allo sviluppo dei nostri traffici con l'estero ed al miglioramento della nostra bilancia commerciale.

La Carta del Lavoro

Un discorso a Genova del Ministro Lantini

GENOVA, 3. S. E. Lantini, Ministro delle Corporazioni, ha assistito ieri, nell'aula magna, dell'Università, alla chiusura del corso di cultura corporativa, presenti tutte le autorità locali, i rappresentanti dei partiti politici, i sindacati e i numerosi giornalisti. Il Ministro ha tenuto la conferenza di chiusura del corso con una interessantissima dissertazione sulla Carta del Lavoro.

Ha iniziato affermando che l'alto valore politico e storico della Carta del Lavoro reclama una impostazione politica e storica dei principi economici dichiarati nella Carta stessa che trova la sua origine nella crisi delle teorie del liberalismo e del socialismo. L'oratore constata il fallimento della teoria dei costi comparati fra gli Stati, e, dopo una ampia critica della politica socialista quale appare sperimentata sul popolo russo, afferma che la Carta del Lavoro è un documento di ordinata e profonda rinnovazione sociale.

Delineata la gerarchia dei fattori della vita economica, rileva che gli strumenti che la società corporativa ha creato per il suo dinamismo economico sono anche essi composti di un insieme gerarchico col quale si realizza l'organica unità economica nazionale. L'oratore si è poi soffermato sulla caratteristica del salario corporativo, notando che il Regime perviene giorno per giorno a realizzare i coefficienti risul-

Le truppe coloniali di guardia al Quirinale

ROMA, 3. Per aderire ad un vivo desiderio delle truppe coloniali (nazionali d'Africa e coloniali) è stato disposto che rappresentanze dei reparti convenuti a Roma per le solenni cerimonie dell'annuale dell'Impero concorrano al servizio di guardia di Palazzo Reale.

Questa sera infatti ha prestato servizio di guardia un reparto del battaglione nazionale d'Africa di formazione, composto di elementi delle varie unità nazionali dislocate nei territori dell'Impero. Questo corpo di guardia ha con sé la bandiera del X Reggimento granatieri di Savoia, che come è noto appartiene alle Divisioni granatieri, la quale, secondo il nuovo ordinamento delle truppe coloniali, ha la sua sede normale nella Capitale dell'Impero.

Baldwin si ritirerà il 28 maggio

LONDRA, 3. Salvo imprevisti è stata fissata la data del 28 maggio per l'annuncio ufficiale del ritiro del signor Baldwin dalla carica di Primo Ministro. Se il 28 maggio non sarà terminata la discussione alla Camera dei Comuni sul bilancio di previsione per il corrente anno finanziario, il Cancelliere dello Scacchiere Sir Neville Chamberlain, nell'assumere la carica di Primo Ministro, si troverà in una condizione di difficoltà. Il Cancelliere dello Scacchiere, fino alle conclusioni della discussione ai Comuni.

Il censimento di tutte le aziende industriali e commerciali

Le operazioni escludono scopi fiscali

ROMA, 3. Nel quadriennio 1937-40 verrà effettuato il censimento industriale e commerciale di tutte le aziende del Regno.

Questo censimento, che rappresenta la più importante e completa rassegna delle forze tecniche ed economiche, eseguito dalla Fondazione del Regno, è stato voluto dal Duce per conoscere la potenza delle aziende e per poter indirizzare l'azione del Governo e quella degli organi corporativi, sulla base delle notizie dei dati globali che, per ogni singola industria e per ogni attività commerciale, verranno raccolti coll'attuale censimento.

Allo scopo di consentire lo svolgersi con un ritmo ordinato e costante, il censimento è stato scaglionato per tempo per singoli rami di industria, di attività economica opportunamente raggruppati.

Il censimento avrà inizio con la raccolta dei dati relativi alla industria della pesca e dell'allevamento in acque marine, che si svolgerà il 10 maggio. Questa rassegna è la prima che viene effettuata in Italia e riveste particolare importanza, dato il carattere marinaro del nostro Paese.

I problemi connessi all'industria della pesca sono numerosi e attraversano i dati del censimento sarà possibile affrontarli con perizia e con la necessaria competenza. Verli con quello spirito di immediata attuazione che è una delle caratteristiche peculiari del Governo fascista.

L'industria peschereccia è chiamata a dare un validissimo contributo agli effetti dell'autarchia economica della Nazione e una prova di tale possibilità si ebbe in occasione delle sanzioni, quando per disposizione del Duce venne dato il maggior incremento all'attività peschereccia che approntò i mercati, specialmente nei giorni del divieto del consumo di carne, contribuendo così grandemente a quella resistenza economica che il popolo italiano impose a se stesso, con alto spirito di comprensione e con perfetta fede. L'Istituto Centrale di Statistica del Regno sotto la cui direzione tecnica si svolgono tutti i censimenti che interessano la vita della Nazione, ha delegato le R. Capitanerie di Porto e gli organismi marittimi, Uffici marittimi locali, le Delegazioni di spiaggia — alla raccolta dei dati e all'esecuzione delle operazioni relative.

E' superfluo ricordare che il censimento industriale e commerciale, come tutti gli altri censimenti non ha alcun scopo fiscale, e pertanto i censiti devono rispondere alle domande che verranno loro rivolte con assoluta tranquillità e con l'animo sgombrato da qualsiasi preoccupazione, in quanto i dati di censimento vengono pubblicati soltanto in forma collettiva e senza alcun riferimento individuale.

Badoglio partito da Tripoli

TRIPOLI, 3. Oggi alle ore 14.15, con la motonave « Città di Palermo », ha lasciato Tripoli S. E. il Maresciallo Badoglio. Erano convenuti al Porto a salutare il Duca di Addis Abeba le gerarchie civili, militari e federali della colonia, un gruppo di rappresentanza di ufficiali del Presidio, notabilità indigene e numerosa folla, che al momento della partenza ha lungamente acclamato l'Illustre ospite.

Miklas a Budapest

BUDAPEST, 3. Il Presidente federale austriaco con la signora Miklas, il cancelliere Schuschnigg, il segretario agli Esteri Schmidt e numerosi seguito sono giunti a Budapest stamane alle ore 10.35. Gli ospiti sono stati ricevuti alla stazione dal Reggente con la signora Horthy e dal presidente del consiglio Daranyi con tutti i membri del Governo. Erano anche presenti all'arrivo le più alte personalità civili e militari ungheresi, il ministro d'Italia, il ministro d'Austria e l'incaricato d'affari di Germania con i funzionari delle rispettive Legazioni. Dopo le presentazioni il Presidente federale austriaco e la signora Miklas accompagnati dal Reggente e dalla signora Horthy hanno preso posto in automobile. Il corteo ha attraversato le vie principali decorate con bandiere ungheresi ed austriache fra gli applausi entusiasti della folla. In piazza Mussolini il corteo ha sostato ed il borgomastro di Budapest ha rivolto agli ospiti il saluto della Capitale. Il corteo ha proseguito per il palazzo reale di Buda.

Dopo avere assistito ad una sfilata di rappresentanze in costume nazionale e delle varie regioni ungheresi il presidente Miklas si è recato a deporre una corona sul monumento del Milite Ignoto ungherese. Tutti i giornali di Budapest sottolineano che questa visita ufficiale del Capo dello Stato austriaco costituisce una nuova solenne manifestazione dell'amicizia fra l'Ungheria e l'Austria unite dai protocolli di Roma nella più feconda collaborazione politica ed economica.

Il Reggente Horthy è ricevuto in udienza il Cancelliere federale austriaco Schuschnigg e successivamente il Segretario di Stato agli Esteri Schmidt. Più tardi il Presidente Federale austriaco Miklas ha ricevuto il Presidente del Consiglio ungherese Daranyi ed il Ministro degli Esteri Kanya. Nel pomeriggio Daranyi e Schmidt hanno cominciato conversazioni che continueranno domani.

Stasera il Reggente Horthy ha offerto un pranzo di gala a Palazzo Reale in onore del Presidente austriaco Miklas, durante il quale vi è stato un cordiale scambio di brindisi. Sono intervenuti al pranzo il Ministro d'Italia e l'incaricato d'affari di Germania. E' seguito un sontuoso ricevimento.

Malumore a Parigi per l'attività di Beck

PARIGI, 3. Secondo alcune informazioni e commenti che circolano nella stampa parigina da quarantotto ore, una certa reazione si sarebbe prodotta da parte del Governo francese nell'Europa centrale e sud-orientale. Soltanto ora si parla diffusamente di alcuni ritardi che avrebbero caratterizzato la recente visita del col. Beck a Budapest, nonché di alcuni piani che il Ministro degli Esteri polacco avrebbe tentato di mettere in esecuzione.

La stampa francese non è, in generale, a lui favorevole. Egli viene senz'altro accusato di avere intrinsecamente il Governo di Roma allo scopo di isolare sempre più la Cecoslovacchia e di dare l'ultimo colpo alla Piccola Intesa. Il col. Beck infatti, sempre secondo le informazioni in questione, avrebbe proposto, sviluppando gli accordi polacco-tedeschi del 1921, 1925 e 1932, la conclusione di alcune convenzioni militari fra i due Stati, rivoltando contro tutti i loro eventuali nemici.

Le relazioni fra la Cecoslovacchia e la Polonia, si pensa a Parigi, continuano a non essere buone. Simile convenzione militare in definitiva potrebbe avere dunque il risultato di conferire alla Polonia il diritto di rearmare un intervento armato della Romania contro la Cecoslovacchia. Si capisce bene, se si verificasse questo caso, in quale posizione difficile si troverebbe la Francia, alleata della Polonia e della Cecoslovacchia e associata alla Romania. Non solo, ma è la Francia stessa, si aggiunge, che provvede attualmente al riarmo intensivo di tutte queste Nazioni.

L'azione politica della Francia, cui si è accennato più sopra, sarebbe riuscita ad impedire, almeno per il momento, questo mutamento di posizioni. Il fulcro di tale azione sarebbe stato Bucarest.

Inutile dire che in tutte queste voci non c'è nulla di più che un grande desiderio di opposizione, fin dove è possibile, ad un'ulteriore evoluzione della situazione danubiano-balcanica. Se un tentativo di questo genere, dice qualche giornale nazionalista, dovesse ripetersi, il Governo francese avrebbe l'obbligo di regolarsi di conseguenza.

Qualche giornale moderato nota che, in occasione dell'incoronazione del Re d'Inghilterra, il Principe Reggente Paolo di Jugoslavia passerebbe per Parigi diretto a Londra. I dirigenti della politica francese approfitteranno certamente di questa circostanza per prendere contatti con lui in vista del rafforzamento della collaborazione italo-jugoslava.

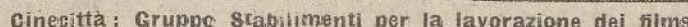
Qualche giornale infine nota che l'accordo realizzato a Rambouillet nell'estate scorsa deve pur dare i suoi frutti, quanto a dire che deve essere osservato a Praga. Scrive a questo proposito l'« Ami du Peuple »: « Questo accordo prevedeva l'apertura di credito alla Polonia in cambio di una attività reale dell'alleanza fra i due Paesi e di un compimento del dissidio fra la Polonia e la Cecoslovacchia. Noi abbiamo pagato, ma non siamo stati pagati ».

IDIOZIE

ROMA, 3. Una comunicazione radio da Londra, riportata dal Daily Express, dice che tre emissari di Mussolini sono partiti per Gerusalemme per incontrarsi col figlio maggiore di Tafari per offrirgli il trono d'Abissinia. Il corrispondente del giornale inglese aggiunge che con questa misura il Duce spererebbe di ottenere un riconoscimento universale della conquista dell'Abissinia e per conseguenza dell'Impero italiano.

La favola è talmente idiota che rende assolutamente superfluo ogni commento e ogni smentita.

Nella luce nuova, nella cupola
i sole, che mi pende sul capo e



— Mia mia, con la voce blanda, dolce come pare un alito e un respiro. E allungo le mani per sentirle: le sue mani di neve, come tutte le donne fatali, nelle mie mani abbandonate; e su su come in un viaggio minimo inebbriante, le mie mani, le dieci dita staccano all'incontro buttato del petto; le mie labbra ebbre si tendono per il bacio. Le labbra aperte, le siepi minuscole candide dei denti, e l'alto voluttuoso come da una grotta meliosa di freschi fiori di bosco; e mi arriva alle lab-

Sul divano dove ho sognato si
avanza padrona una macchia di
ombra. Il candelliere giallo che
scintillava s'è spento e ombre so-
no le nuvole. Esci. Cammino sot-
to viali veri di platani veri; on-
deggiando colle foglie di porpora
ecchia di qua di là, salutano
tutti, si mettono a dormire.
Nel crepuscolo lontano come in
un campanile acceso, trilla un
ugolo d'allodole....

Sandro Bevilacqua

di vedute industriali e modernità di criteri tecnici, che pongono questi teatri alla avanguardia degli stabilimenti più importanti esistenti in Europa. L'originale ideazione non esclude, in futuro, tutti quegli ampliamenti che il divenire della tecnica potrà suggerire.

Sono state soddisfatte tutte le moderne esigenze della produzione cinematografica progettando un complesso di teatri di presa, ciascuno dei quali risponde a sue speciali caratteristiche per modo da prestarsi, nel loro assieme, al miglior sfrutta-

il riscaldamento, fognatura e, particolarmente nei locali che fanno parte del complesso degli stabilimenti, un impianto speciale per gli incendi, con avvisatori automatici. Per tutti impianti di raffreddamento a pozzo con torre per serbatoio può fornire inaccidentalmente la considerevole massa di acqua ad una pressione di 3-4 atmosfere. Alla sommità della torre è una piattaforma girevole per le riprese di scene panoramiche e di paesaggio.

Il progetto è opera dell'architetto romanesco Gino Perissutti.

Il caso di chi disgraziato
illusionista l'esercizio della
sparizione delle persone a-
veva assunto personalmente
sapore doloroso. Ma ciò non
che la difficoltà dell'esperito
permanea. Ne ebbe con-
na da un altro prestigiatore,
osciuto alcuni anni or sono
le vacanze in un alber-
o di un paese di montagna. Lo
sta era bonario, arguto, otti-
ta. Avendo limitati bisogni,
aveva sufficienti i suoi non so-

applausi e da fischi; più da fischi che da applausi.

Grave si avvicinò alla ribalta, con voce cupa incominciò a pronunciare una parola cabalistica: — Parataparatapara....

Il suono suscitò l'ilarità e la indignazione degli scettici; le grida e gli insulti si moltiplicarono; il pandemonio diventò generale tanto che dovettero intervenire gli agenti.

Infine si constatò che una persona era davvero scomparsa dalla sala: il fischio.

Miracolismo e episcologia

Nel caso di quel disgraziato illusionista l'esercizio della spaziorizzazione delle persone aveva assunto personalmente un sapore doloroso. Ma ciò non toglie che la difficoltà dell'esperimento permanga. Ne ebbi conferma, un giorno, passeggiando, conosciuto alcuni anni addietro, durante le vacanze in un albergo di un paese di montagna. Lo ristista era bonario, arguto, ottimista. Avendo limitati bisogni, credeva sufficienti i suoi non ap-

plausi e da fischi; più da fischi che da applausi.

Grave si avvicinò alla ribalta, e con voce cupa incominciò a proferire una parola cabalistica:

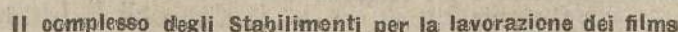
— Paralaparalaparata... —

Il suono suscitò l'ilarità e la ingenuità degli scettici; le grida dei fischi si moltiplicarono; il pandemonio diventò generale; tanto che dovettero intervenire gli agenti.

Infine si constatò che una persona era davvero scomparsa dalla sala: il fachiro.

Sul divano dove ho sognato si
tira padrona una macchina di
abbigliamento e la signora che
cilla va sè spento e ombre so-
le nuvole. E scò. Cammino sot-
viali veri di platani veri; og-
giangia colle foglie di porpora
ecchia di qua di là, salutano
ti, si mettono a dormire.
Nel crepuscolo lontano come in
campanile acceso, trilla un
golo d'allodole....

Sandro Bevilacqua



In tutti gli edifici dello stabilimen-
to sono installati i più moderni ser-
vizi di ventilazione, raffreddamen-
to, riscaldamento, illuminazione, si-
gnalazione, segnaletica, segurtà, e par-
ticolamente nei locali dove si fanno
le prove del complesso degli stabilimen-
ti, c'è un impianto speciale per gli incendi,
con avvisatori automatici. Per tutti
gli impianti di raffreddamento un
serbatoio con torre per serbiato può
fornire incessantemente la conside-
rabile massa di acqua ad una pres-
sione di 3-4 atmosfere. Alla sommi-
tà della torre c'è una piattaforma gi-
roscopica per le riprese di scene pano-
ramiche e di paesaggio.

Il progetto è opera dell'architetto
giapponese Gino Perissutti.

Miracolo e psicologia

Nel caso di quel disgraziato illusionista l'esercizio della spaziazione delle persone aveva assunto personalmente un sapore doloroso. Ma ciò non spiega che la difficoltà dell'esperienza permanga. Ne ebbe conferma da un altro prestigiatore, conosciuto alcuni anni or sono durante le vacanze in un albergo di un paese di montagna. Lo artista era bonario, arguto, ottimista. Avendo limitati bisogni, viveva sufficienti i suoi non ap-

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 1-15
Publicità 1-15

Premi di nuzialità
conferiti il 21 aprile XV
dalla Federazione dei Fasci

2. Elenco

Ronchis: Barban Pietro e Caon Genoveffa, L. 500; Pasquato Domenico e Guerini Amelia, L. 500.
Rovereto in Piano: De Luca Marino e Toni Emilia, L. 750; Visentini Antonio e Valentini Antonia, L. 500.
Ruda: Fornasari Olinto e Lepre Remigia, L. 1000.
Savio: Cava Guido e Gargan Guglielma, L. 500; Tomasella Olyo e Spagnol Vittoria, L. 500.
S. Giorgio di Nogaro: Candotti Isidoro e Pestrin Noemi, L. 500; Marson Guglielmo e Macorutti Rosa, L. 500; Taverna Renato e Vidotto Giovanna, L. 500; Taverna Mario e Visentini Caterina, L. 500; Teli Egidio e Dalla Bona Pierina, L. 500; Zaninello Armando e Bertoli Maria, L. 500.
S. Giovanni al Natone: Callegari Felice e Sobrioli Caterina, L. 500; Pellegrini Renato e Dri Maria, L. 500.
S. Leonardo: Tomasetti Leonardo e Borghese Teresa, L. 1000; Tomasetti Luigi e Terlicher Maria, L. 750.
S. Quirino: Bona Enrico e Rossi Mel Angela, L. 1000; Maria Angelo e Degan Maria, L. 1000; Romanin Florino e Romanin Rosa, L. 1000.
S. Maria la Longa: Rossi Giuseppe e Ciniotti Maria, L. 500.
S. Vito al Torre: Zanetti Attilio e Fonzar Ines, L. 500.
Sesto al Reghedo: Delle Vedove Alessandro e Morasut Marcela, L. 1000; Papis Guido e Vennier Zelinda, L. 500.
Socchieve: Danelon Guido e Siega Maria, L. 500; Dorigo Edoardo e Facchin Maria, L. 500; Dorigo Marino e Coradazzi Livia, L. 500; Facchin Adele, L. 500; Facchin Marino e Facchin Luigia, L. 500; Facchin Romano e Savonitti Domenico, L. 500; Gressani Alderico e Spangaro Luigia, L. 500; Pittini Alfonso e Facchin Alba, L. 500.
Spilimbergo: Bisara Guido e Toffolo Elena, L. 1000; Nocent Guglielmo e Lorenz Dorina, L. 500; Pauletti Giuseppe e Liva Rosa, L. 500; Toppa Luigi e Montico Antonia, L. 500.
Talmassons: Cossaro Adolfo e Mosangini Argentina, L. 500; Degano Adelfo e Pitecco Maria, L. 500; Picotti Guglielmo e Bianconi Santa, L. 500; Ponte Luigi e De Ana Anna, L. 500; Tonesato Luigi e Barzotti Assunta, L. 500.
Tarcento: Masutti Angelo e Savonitti Lucia, L. 500.
Teor: Dose Arduino e Mattiussi Antonia, L. 500; Dose Valentini e Bigotto Caterina, L. 1000.
Tolmezzo: Di Centa Ferdinando e Piuissi Maria, L. 500; D'Orlando Guido e Cimenti Carolina, L. 500.
Torreano: Specogna Biagio e Borgnolo Ernesta, L. 750.
Tremonti di Sotto: Beacco Pietro e Sina Maria, L. 500; Candera Mario e Cassan Luigia, L. 500; Durat Giovanni e Rugo Ida, L. 500; Mongiat Lodovico e Mongiat Oliva, L. 500; Nascimben Antonio e Minuti Lucia, L. 500; Rugo Tranquillo e Trivelli Letizia, L. 500.
Treppo Grande: Bernardini Rinaldo e Ermacora Elvira, L. 500; Fabbro Giuseppe e Candusso Assunta, L. 500; Gaspero Lino e Di Giusto Agata, L. 500.
Trivignano: Passone Luigi e Torosini Rita, L. 750.
Udine: Baravelli Bruno e Calligaris Ines, L. 500; Blasoni Valter e Ialza Isidora, L. 500; Buzio Isidoro, L. 500; Covazzi Tiziano e Bianuzzi Natalina, L. 500; Del Ponte Romano e Casarsa Giocanda, L. 500; Mantoni Gino e De Micheli Irma, L. 500; Merello Pietro e Romano Pia, L. 500; Muttoni Romulo e Brovedani Emilia, L. 500; Pegoraro Silvio e Cividino Enrica, L. 500; Tonini Ferdinando e Saccavino Cesira, L. 500; Tordini Luigi e Missio Solidea, L. 500; Vicario Egidio e Stella Angela, L. 500.
Varmo: Della Mora Giorgio e Parussini Norma, L. 500.
Venezia: Di Bernardo Guido e Job Rosa, L. 500.
Verzegnis: Boria Gino e Deotto Amabile, L. 1000.
Villa Sanina: Polonia Ruggero e Mazzolini Caterina, L. 500.
Vito d'Asio: Cordini Antonio e Feltrin Maddalena, L. 500.
Zoppola: Biancolini Gino e Rigo Virginia, L. 500; De Lorenzi Umberto e Tomasini Libera, L. 1000; Moras Enrico e Isidoro Luigia, L. 500; Mussio Amadeo e Fabbro Marianna, L. 1000; Petris Umberto e Pighin Toile, L. 1000.
Bollano: Somma Ermenegildo e Trevisani Aldina, L. 500.
Brugherio: Pirola Luigi e Musina Livia, L. 500.
Chio Cammaggione: Battistini Severino e Danelon Regina, L. 500.
Corno: Borecchini Giacomo e Di Bernardo Lucia, L. 500.
Corno: Facchinetti Eleuterio e Novello Luigia, L. 500.
Crisolera: Scardabelli Annibale e Pizzolotto Ubaldo, L. 500.
Corno: Borecchini Angelo e Rastin Maria, L. 500.
Gorizia: Vuochi Francesco e Tardivello Maddalena, L. 500.
Milano: Bassini Oreste e Botossi Giuditta, L. 500; Patatig Luigi e Trevisani Matilde, L. 500.
Mussile: Berardo Costante e Zavanini Irene, L. 500.
Napoli: Ineguare Salvatore e Zavanini Anna, L. 500.
Oderzo: Pesot Guglielmo e Biancolotto Emma, L. 500.
Orsago: Roder Francesco e Valentin Angelina, L. 500.

Gracova Saravalle: Paolini Ruggero e Secco Maria, L. 500.
S. Vendemiano: Marcon Sinibaldo e Da Parè Vittoria, L. 1000; Zago Giacomo e Poccovaz Antonia, L. 500.
Sesto Calende: Moroni Carlo e Streda Ida, L. 500.
Trieste: Menegante Domenico e Marano Clementina, L. 500.
S. Canzian d'Isanzo: Macorini Francesco e Fontana Ermenegilda, L. 500.
Venezia: Bearzatto Giovanni e Roman Giuseppe, L. 500.
Vezza Doglio: Vuerich Giovanni e Ori Elena, L. 1000.

Le norme contrattuali per i lavoratori agricoli

L'Unione Provinciale Fascista dei lavoratori dell'Agricoltura comunica che il 1. maggio a Roma, tra la Confederazione fascista degli agricoltori rappresentata dal suo presidente on. Mario Muzzaresi e la Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura rappresentata dal suo presidente on. Franco Angelini, si applicano le direttive fissate dalla mozione votata il 30 aprile 1937 - XV dal Comitato Corporativo Centrale sotto la Presidenza del Duce intendendo di dare, nello spirito delle direttive stesse una immediata prova della collaborazione che anima le Organizzazioni.

Il prestito redimibile in numerario

Nell'intento di facilitare i possessori di terreni e fabbricati, tenuti alla sottoscrizione al prestito redimibile in 5 per cento, il Ministero delle Finanze ha disposto che essi possano avvalersi dei depositi in numerario di loro proprietà a scampo delle quote capitali iscritte nei ruoli.
Tale possibilità riguarda: 1) i depositi in numerario volontari; 2) i depositi in numerario cauzionali sempreché vi sia il nulla osta della amministrazione cauzionata; 3) i depositi in numerario amministrativi rappresentati in indebita per espropriazione a causa di pubblica utilità, sempreché vi sia il decreto del Prefetto (art. 193 istruzioni sul servizio dei depositi del 1. luglio 1935); 4) i depositi in numerario con vincolo pupillare, sempreché vi sia autorizzazione pretoriale.
Per tutti detti depositi, alla condizione che a carico dei medesimi non gravino impedimenti, opposizioni, ostacoli, ecc.
Si avverte che per necessità contabili ed amministrative il pagamento delle quote di sottoscrizione deve essere effettuato in unica soluzione ed esclusivamente presso la Sezione di R. Tesoreria Provinciale competente.
Il sottoscrittore, titolare del deposito, dovrà presentare domanda in duplice esemplare alla Intendenza di Finanza competente - reparto imposte dirette - munita del nulla osta, decreto od autorizzazione sindacati, chiedendo di essere ammesso ad effettuare il pagamento delle quote di sottoscrizione presso la Sezione di R. Tesoreria Provinciale, in unica soluzione, mediante utilizzazione di tutti o di parte dei suoi depositi, da indicarsi con le loro caratteristiche, e con dichiarazione che i titoli di Redimibile 5 per cento, devono essere ritirati dalla Cassa ed assunti a deposito.
Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Sezione Tesoro della Intendenza di Finanza.

Onorificenze

Il camerata Renato Gressani, squadrista della Vecchia Guardia, ispettore di Zona del P.N.F. e già componente del Direttorio Federale, il quale riveste pure le cariche di membro del Ristretto Provinciale e di Commissario della "Pro Carità", è stato testé insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. L'onorificenza riconosce le benemerenze del camerata Gressani, con particolare riferimento alla proficua attività svolta a favore della Carnia.
I nostri vivissimi rallegramenti.

All'Educatore Uccellis

Esami di ammissione e idoneità
Presso il Reale Educatore Famulio Uccellis sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione alla 1. classe Magistrale Inferiore, di ammissione alla 1. classe Magistrale Superiore e di idoneità alle varie classi del Corso Inferiore e Superiore. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 corrente mese. L'elenco dei documenti è esposto all'Albo della Scuola. Per qualsiasi informazione rivolgersi alla Direzione.

Nel Gruppo culturale sindacale

Le lezioni che avrebbero dovuto aver luogo stasera e sabato prossimo (giorni 4 e 5 maggio corrente) per i dirigenti sindacali sono differite alla prossima settimana nei giorni 11 martedì, 13 giovedì e 15 sabato.

Alle Opere assistenziali

Al Comitato assistenziale del 3° Gruppo Rionale è pervenuta la seguente offerta per onorare la memoria del camerata Luigi Lodo: Pietro Garutti lire 5, Bonifacio Linda lire 5, Mulati Antonio lire 5, Enrico Collovig lire 5.
Il Comitato ringrazia.

La Giornata delle due croci in provincia

Sesto elenco dei risultati della Giornata delle due croci nei Comuni della Provincia.
Castellnuovo lire 270; Spilimbergo lire 1.159.05; Fiume Veneto lire 620.50; Merello di Tomba lire 481; Colloredo di Montebano lire 505.60; Fornis di Sotto lire 244.50; Ruda lire 900; Magnano in Riviera lire 375; Cassacco lire 262; Moggio Udinese lire 716; Pozzuolo del Friuli lire 867.10; Treppo Grande lire 261; Torrejona lire 222.
Totale finora raccolto in 89 Comuni della Provincia lire 31 mila 189.10.
Negli stessi Comuni, il provento della "Giornata", era stato nel 1936 di complessive lire 33 mila 180.70.

Gita a Sella Nevea con corsi di sci

Per giovedì 6 la Società Escursionisti Friulani del Dopulavoro organizza una gita sciistica a Sella Nevea con partenza da Udine alle ore 5 e arrivo a Sella Nevea alle ore 7. Gite libere. Ore 18 partenza da Sella Nevea alle ore 20 arrivo a Udine. Quota di viaggio lire 13 per i soci e lire 16 non soci. A Sella Nevea sarà a disposizione della S.E.F. un maestro di sci della Kanzel il quale impartirà lezioni collettive e individuali. La quota collettiva è di lire 4 per partecipante per lezione della durata di 2 ore. I corsi saranno 3: principianti, sciatori e provetti. Le iscrizioni alla gita e alle lezioni di sci si ricevono alla S.E.F. fino a mercoledì alle ore 12 e all'agenzia Parretti, Bar Catterini, e Bar Savoia, via Aquileia n. 2. La gita alla Marmolada è stata rimandata a domenica 3 maggio.

I festeggiamenti popolari a San Gottardo

Domenica prossima San Gottardo celebrerà la festa del Santo Patrono e la ridente borgata si appresta a preparare un attraente programma a carattere popolare.
Il Dopulavoro «M. Morgantini» sta curando i particolari affinché tutto abbia svolgimento regolare. Oltre alle funzioni religiose che saranno celebrate nella mattinata e nel pomeriggio, alla Pesca di beneficenza ed alle gare sportive, avremo molti giochi a sorpresa interessanti anche gli appassionati alla caccia.

SCHERMI «Rea d'amore»

E' la storiella, lieta dell'amore di una attrice per un direttore di «Jazz», offerta in un'azione di dramma giallo e bardo di un purosco in navigazione per l'America. L'attrice si fa passare per principessa ed attorno a lei si polarizzano i delitti, le mense, gli intrighi ed infine le rivelazioni e l'azzurro. Toccano il suolo natio l'attrice - Carolina Lombard - svela agli americani il suo vero essere, al suo innamorato - Fred Mac Murray - il suo amore. Il giallo si è così in azzurro.
Il film è interessante, per quanto commercialmente svolto. La fotografia a tratti superba è in altri, inesplicabilmente diversa. Sul resto non c'è nulla da ridire. Regista l'Howard.
All'Impero.

Pro Sacrestia di S. Marco

Al Comitato pro Sacrestia Sacrestia della chiesa di San Marco in Chiavris, sono pervenute le seguenti offerte: sig. Maria Gigante lire 50, Cassa Rurale di Paderon lire 50, cav. Luigi Moschioni lire 10, signora Moschioni lire 10. Per la cassetta dei Poveri, cav. G. Pirrona lire 20.

Al teatrino di S. Spirito

Un successo veramente lusinghiero ha arriso domenica al pomeriggio, alla recita offerta dalla signorina dell'oratorio, nel teatrino di Santo Spirito, in via Crispi. E' stata rappresentata la commedia in cinque atti: «La tradizione». Tutte le interpreti sono state all'altezza del compito loro affidato; particolarmente la signorina Maria Flor, Maria Ed Elsa Bidischi, Maria Rosa Ines Majro. Gli applausi, lunghi e nutrizi loro rivolti dal pubblico, che grimeva la sala, erano diretti anche a premiare la fatica, della brava e paziente suora istruttrice.

Al Ricreatorio festivo udinese

Domenica mercoledì alle ore 20 e 30 precise, nel Teatro «Rex», del Ricreatorio Festivo Udinese avranno inizio le attese rappresentazioni dell'opera «Le valli di Savoia» con il concorso di un complesso di 50 esecutori e di una orchestra composta dei migliori elementi locali, sotto la direzione del m. P. Adolfo Vico. C. F. S. L'esecuzione dell'opera - che di per sé stessa riveste un alto valore artistico specie dal punto di vista musicale - costituisce un avvenimento degno di particolare rilievo e meritevole di ogni considerazione da parte della cittadinanza la quale vorrà, con il proprio concorso, testimoniare la propria simpatia agli artisti e agli esecutori tutti, sia grandi che piccoli.
Particolare invito a rivolte per la serata di mercoledì ai soci ed ex soci del Ricreatorio - ai quali è particolarmente dedicata questa prima rappresentazione. Con il loro intervento essi possono così contribuire al migliore successo della recita, rinfacciando con ciò anche i vincoli di schietto attaccamento che li legano alla vecchia Istituzione.

Al commercianti dell'abbigliamento

Il Sindacato Fascista dei Commercianti dell'Abbigliamento informa tutte le ditte associate che, il testo delle nuove disposizioni, riflettenti i prezzi di alcune merci, potrà essere esaminato presso l'Unione dei Commercianti.

GIUSTIZIA IL GIORNO

Corte d'Assise

Presidente: Presidente di Sezione di Corte d'Appello comm. dott. Luigi Petretti - Consigliere aggiunto: avv. uff. dott. Guerrazzi - Assessori: dott. Melchiorre Chiussi, avv. dott. Giovanni Accordini, ing. Giuseppe Pittino, avv. uff. ing. Ferdinando Scaglione, dott. Calogero Fraganza - P.M.: Sostituto Procuratore Generale avv. uff. dott. Salvatore Lutry - Cancelliere: Palma.

A porte chiuse

Si è svolto ieri - a porte chiuse - il processo a carico di Pietro Vuerich di anni 66 da Studena di Pontebba, il quale approfittando della malattia mentale di una sua figlia - Paola di anni 18 - ha avuto per diversi anni con lei relazioni intime. Date le menomate facoltà della figlia, al Vuerich è stata aggiunta pure la imputazione di violenza carnale.

La Corte lo ha ritenuto responsabile del grave reato a lui ascritto e come tale lo ha condannato a 10 anni di reclusione - 3 anni condona - alla perdita della patria potestà, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla libertà vigilata per non meno di tre anni. (Diff. avv. Bressani).

Spara delle rivoltellate contro il fratello

Si concluderà oggi dinanzi alla Corte d'Assise il processo contro Giovanni Fabbro di Giacomo d'anni 40 da Zoppola, imputato di aver sparato alcuni colpi di rivoltella contro il fratello Davino. Questo processo veniva trattato ancora nel novembre scorso, in quella sessione invernale. Adorando alla richiesta della difesa, il processo stesso veniva rinviato dalla Corte per un esame psichiatrico dell'imputato sulla capacità d'intendere del reato e per il suo dichiararsi favorevole. Il Fabbro sarà difeso dagli avvocati Sartorelli e Tommasini.

Una bicicletta rinvenuta

Il signor Gino Sdrigotti, il 27 del mese scorso, rinveniva in viale del Ferraro una bicicletta marchiata «Tonzo» e contrappedale «Romme e balon» che forse si riferiva a depositare presso la caserma dei carabinieri di via Gemona, i quali accertavano trattarsi di un velocipede vinto alla Pesca di beneficenza nella Pasqua 1933.

Solo quattro...

Dal pollaio di Ermenegildo Piva di via Lumignacco, sono state rubate l'altra notte quattro galline soltanto; le altre, e ce n'erano parecchie, non sono state toccate dai ladri, forse perché disturbati.

Un arresto per lesioni

In seguito ad ordine di cattura spiccato dal Pretore di Tarcento, è stato arrestato dal carabinieri, tale Antonio Balano di Sebastiano d'anni 25 da Montebianco, il quale deve rispondere di lesioni gravi e di minaccia con rivoltella, fatto avvenuto giorni or sono in paese, durante una disputa.

Ruba una gallina ed è arrestato

Giacomo Trevisani d'anni 66 da Castions di Strada è stato arrestato perché autore confesso di una gallina in danno di Maria Micoletti. Il Trevisani sembra sia uno specialista nei furti di polli.

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»
Alla Casa di Ricovero. - Per onorare la memoria del nob. dr. Ettore Orgnani Martina; nob. Federico Agricola, L. 30.
Fratelli Cappuccini. - Per onorare la memoria del nob. dott. Ettore Orgnani Martina; nob. Federico Agricola, L. 20; Andrea Silvio Garbin, L. 20.
Alla Piccola Casa Osanam. - Per onorare la memoria del nob. dott. Ettore Orgnani Martina; marchesa Maria Savini Agricola e famiglia, L. 50. - Per onorare la memoria del nipote maggiore Gregorio Braida; le zie contesse Lucrezia Manin e la baronessa Elisabetta Chantel, L. 100.
All'Istituto Tomadini. - Per onorare la memoria di Maria Burechco; rag. Giacomo Antonini, L. 10.

La morte del dott. De Senibus

E' deceduto repentinamente ieri notte il dott. Antonio De Senibus, nostro Ospedale Capoluogo. Egli era stato colpito da un'infrazione bronco-polmonare incontrata in questi ultimi giorni ed il male non ha potuto essere vinto anche a cagione di una vecchia malattia di cuore.
Il dott. Antonio De Senibus ha lasciato ancora nel gennaio 1933 il posto presso l'Amministrazione ospedaliera onde essere collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età. Egli s'era laureato in giurisprudenza all'Università di Siena nel 1891, aveva conseguito le patenti di Procuratore e di Segretario Comunale ed era entrato alle dipendenze dell'Ospedale Civile di Udine il 30 agosto 1897.

Nella lunga attività ospedaliera aveva saputo meritarsi la stima e la fiducia di quanti con lui, superiori, colleghi e pubblico, avevano avuto occasione di trattare apprezzando le sue doti d'ingegno alle quali univa squisita sensibilità.
La storia dell'Ospedale, intramontabile del periodo bellico, specie per la rinascita dell'Ospedale e la riassunzione del suo ruolo, dopo le lunghe sofferenze dell'occupazione austriaca, deve menzionare l'attività intelligente ed amorosa del dott. De Senibus, che dal suo posto ogni migliore iniziativa e tutte le maggiori cure aveva rivolto alla rinascita della Istituzione.

Amava la sua città e la gente del Friuli, per la quali conservava ogni pensiero ed ogni proposito tendenti a giovare ed a soccorrere. Alla sua memoria il pensiero commosso di quanti lo conobbero e lo stimarono; ai congiunti, condoglianze.

ABBONATEVI

«IL POPOLO DEL FRIULI»

Calendario

Martedì, 4 maggio (124-241).
Rogazioni - S. Monica di cui scrisse la vita il grande figlio S. Agostino nel libro nono delle sue «Confessioni» - S. Silvano vesc. martire di Giuliano l'Apostata - San Fioriano mart. del Norico Ripense, assai venerato anche in Friuli ove molte chiese gli sono dedicate.

Il tempo
L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 3: temperatura massima 17,5, minima 11,4, pioggia mm. 15,6.

La radio
Ore 21: Concerto sinfonico diretto dal m.o A. Pedrotti. - 22.15: «Jenny» raggio di sole - un atto di G. Barbarisi (Gruppo Roma).
Ore 21: «La signorina Jazz» opera in 2 atti di G. Passanti (Gruppo Milano).

In cucina
Spaghetti al tonno - Cuocete gli spaghetti come al solito e fate quindi il condimento seguente: tonno, prezzemolo tritato e olio sufficiente, mettete qualche minuto sul fuoco con mezzo bicchiere di acqua, aggiungete un cucchiaino di formaggio e versate sugli spaghetti.

Trattoria comunale
Mattino: spaghetti al ragù, minestrina in brodo, punta di petto e vitello al forno, contorni.
Sera: minestrone, pasta al sugo, bistecche in tegame, frittata, contorni.

Teatro ODEON UDINE

Sabato 8 maggio ore 21
DOMENICA 9:
mattinata 15.30; sera 21.

3 eccezionali rappresentazioni della

Rivista Satirica di attualità in 2 tempi e 20 quadri

E se ti dice: va!

tranquillo vai!

Una giornata vissuta con la Signora Europa

narrata da M. Caldieri
Musicata da Dan Caslar

Il più grande avvenimento teatrale 1937.

Lo spettacolo della grande città.

Replicata 6 mesi a Roma con successo entusiasmante

La Metro Goldwyn Mayer presenta

Oggi al Cecchini

SIMPATICA CANAGLIA

ROMANZO D'EMOZIONI
SPETTACOLO DI SUCCESSO

DRAMA AVVENTUROSO

Eccezionale capolavoro del celebre regista VAN DIOKE

Oggi all'ODEON

Il film del brivido

Tutte le emozioni

Il dramma giallo

Il romanzo poliziesco

Fremiti d'angoscia

Il nemico invisibile

è all'ODEON

Charlie Chan

Lo scoprirà con l'astuzia del grande poliziotto e lo presenterà agli spettatori

IL NEMICO INVISIBILE

20 ANNI DI SUCCESSO

SPETTACOLI

Cinemateografi

ODEON

IL NEMICO INVISIBILE. Avventure misteriose, romanzo poliziesco, dramma giallo, interpretato dal celebre Charlie Chan (Warner Oland), Successo. Ore 17.

SAVOIA

ALLEGRIA. Capolavoro del regista Willy Ford comico brillante, un vertiginoso susseguirsi di scurizanti diavolerie d'amore. - Adolf Wohlbrück, Renata Muller. Ore 17.

IMPERO

RESA D'AMORE Elegante film Paramount di novità, drammatico, misterioso, comico e avventuroso, interpretato da una coppia celebre: Carlo Lombard, Frel Mac Murray. Ore 17.

CECCHINI

SIMPATICA CANAGLIA. Una novità eccezionale al Metro del celebre regista Van Dike. Avventure, emozioni, divertimento in un film di grandissimo successo. - Ore 17.

FATTORI - Via Carour Tel. 206

PIANTINE PER ORTAGGI

Oggi al Savoia

Il comico capolavoro del celebre regista WILLY FORST:

Allegria

Una brillantissima commedia dimagica, modernissima carica di elettricità e di buon umore.

Allegria

Un vertiginoso susseguirsi di scene indovinate, di comicità a getto continuo e ritmo di contrasti amorosi.

Allegria

Ha per principali interpreti artisti di grande eccezione:

Adolf Wohlbrück
Renata Muller
Jenny Jugo
Heinz Rühmann.

Oggi al Savoia

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampino, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Adunata dei lavoratori industria

Questa sera alle ore 18 al Teatro Lirico si riuniranno tutte le maestranze delle industrie locali, per partecipare alla grande adunata indetta dall'ispettore di zona, nella quale parlerà il dott. com. Paolo Sanna, Segretario Generale dell'Unione Lavoratori dell'Industria.

L'assemblea dei volontari

Domenica, alla presenza di una ventagliata di soci, si è svolta l'assemblea dei volontari di guerra pordenonesi, sotto la presidenza del col. avv. Pier Giuseppe Piccin.

Prima dell'inizio della riunione i volontari si sono recati in massa a deporre due corone ai due monumenti ai Caduti in guerra ed ai Caduti fascisti, davanti ai quali sono stati in debito di raccoglimento.

Ritornati in sede il presidente ha aperto la riunione con l'appello dei camerati Caduti in A.O. ai quali hanno fatto eco tutti i volontari con vibranti e commossi espressioni. E' seguito la commemorazione dei soci defunti durante l'anno e poi il col. Piccin ha rivolto ai reduci dall'A.O. i che erano intervenuti all'assemblea, il cameratismo entusiastico saluto dei camerati volontari. Ha rievocato in lucida sintesi i fasti dello spirito volontaristico che guidò sempre ed ovunque la stirpe italiana, parlando delle guerre d'Africa, recati e lontane, e rievocando diversi episodi. Ha detto del valore e dello spirito ammirabile che animò i volontari della recente gloriosa guerra, per la conquista dell'impero. Morite alle Nazioni che credevano di soffocarci ed esempio di virtù che ci ispireremo lo spirito volontaristico italiano. Vivissimi applausi hanno accolto le belle, sentite espressioni del capo dei volontari pordenonesi, ed è stato quindi svolto esaurientemente l'ordine del giorno.

L'adunata si chiude con un vibrante saluto al Re Imperatore e al Duca E' seguita una fratellanza bionchiera in onore dei reduci dall'A.O. I.

Il raduno a Roma dei carabinieri in congedo

Il preannunciato raduno a Roma si svolgerà il 5 giugno p. v. (festa dell'Arma). La spesa per il viaggio è calcolata in lire 30, compreso il tratto di ferrovia dallo scalo di partenza a quello ove ha inizio o transito il treno speciale. Per poter rientrare in tempo i relativi documenti i soci che desiderano partecipare al raduno debbono far pervenire subito alla sezione la loro adesione, indicando se desiderano o meno avere alloggio gratuito nelle caserme della Capitale o se desiderano acquistare la medaglia ricordo del raduno che costa lire 1,50. Chi desidera viaggiare solo sui treni ordinari potrà godere della riduzione del 70 per cento sui prezzi ordinari e gli sarà rilasciata speciale tessera che costa lire 5. E' necessario anche far conoscere il numero delle persone di famiglia dei partecipanti al raduno che desiderano recarsi alla Capitale in occasione del raduno stesso ed a quali viene concessa la riduzione del 50 per cento, andata e ritorno, con treni ordinari. Con riserva di fare le definitive disposizioni si rinviavano intanto le precedenti raccomandazioni per le adesioni al raduno.

Un lutto

Ieri è deceduto in età di 73 anni il capo operaio Paolo Pitton, uomo onesto e laborioso che tutta la sua esistenza dedicò al lavoro ed alla famiglia. Patriota fervido, disamorato all'amore più puro di Patria i suoi figli, dei quali due sono stati volontari di guerra e i due rimanenti rimasero mutilati nel compiere il loro sacro dovere verso l'Italia in armi contro il secolare nemico: uno dei figli, Guglielmo, vice capo squadra delle Camice Nere ha partecipato anche alla conquista dell'impero, battendosi valorosamente con la Divisione "Cavour", ed ora chiusi gli occhi al padre è ripartito per l'Africa italiana.

La fine di quest'ottimo padre italiano ha destato il più vivo e sincero compianto.

Ai figli ed alle loro famiglie le nostre più vive e sentite condoglianze.

Doni per la pesca

Diamo il quinto elenco dei doni per la pesca: a mezzo Magazzini lig. Telesforo Populini: ditta succ. Faustino Ricci 150 matassine cotone da ricamo M.T.R.; figli di Luigi Radice, Milano, 34 dozzine "Filo Forte 8 stelle; ditta Marconini e Perissinotti 6 scampoli tessuto per vestiti (m. 12).

Corso Vittorio Emanuele: Tessitura Serica Sartori un taglio vestito per signora, 2 tagli stampati per vestaglia, 1 un taglio camicia per uomo; Cooperativa Combattenti, un taglio blusa "fulard" di seta; Pullini Umberto 18 cappelli di feltro per ragazzo; Durat dratelli tessuti, due scarpe nera di seta, 4 fazzoletti neri per signora, m. 2,50 stoffa per abito da uomo, m. 2,50 organdis; ditta A. Ragagnoli, creati, 3 paia scarpe per ragazzo in gomma, un paio di scarpe per ragazzo in cuoio; ditta Coral, 4 spazzole per abito; Caffè Nuovo, 10 pacchetti camomilla.

Il Gran premio dei giovani

Giovedì prossimo 6 corrente avrà luogo al Campo Sportivo del Littorio l'eliminazione intermediale del Gran Premio dei giovani, sotto la direzione dell'Ufficio

cio Sportivo del Fascio Giovanile di Combattimento di Pordenone. Inizio alle ore 15.30. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per un'ora prima.

Ecco le gare in programma: 1000 metri piani m. 50, 300; 600; 2000; corsa con ostacoli m. 80 e 200. Salti in alto, in lungo, e con l'asta; lancio del disco, lancio del peso e lancio del giavellotto; staffetta m. 100 per 4.

Torneo "Scudetti"

Giovedì 6 corr. festa dell'Ascensione si svolgeranno le semifinali del torneo "Scudetti". In gara si troveranno lo Spilimbergo che ospiterà il Maniago, e il Torviscosa che al nostro Campo Sportivo riceverà la visita del Porcia. Per il primo incontro troviamo certo leggermente favorito lo Spilimbergo perché è a casa sua, ma non si sa mai quale sorpresa potrebbe dare il Maniago che da qualche domenica congiungia a filare bene.

CORDENONS

Nell'Associazione dei Fanti

Domenica scorsa si è svolta in una sala della Casa Littoria la riunione dei Fanti in congedo di questa sezione. Presieduta dal comandante locale tenente Manfrin e resa più solenne dall'intervento dell'ispettore di zona, capitano Carmosini, la riunione dei cinquantenari di zona, capitanato da tutti i reduci intervenuti al completo, si è svolta in una preda atmosferica di cameratismo.

Svolti gli argomenti posti all'ordine del giorno quali il tesseraamento, il raduno a Torino e varie di attuale importanza, ha preso la parola l'ispettore capitano Carmosini ringraziando i cinquantenari per il loro spirito di sacrificio e per l'entusiasmo che li anima.

Tutti i presenti hanno versato la quota per la tessera anno corrente e si sono registrati nuovi iscritti.

E' stato vivamente raccomandato ai camerati di svolgere, specialmente tra i giovani, quella seria e convincente propaganda che valga a far comprendere a tutti gli interessati la grande importanza morale che comporta il vivere uniti nell'Associazione della propria arma.

Col saluto al Re Imperatore e al Duca si è chiuso questo simpaticissimo e patriottico convegno.

Un lutto nella Banda

L'ala della morte ha tolto dalla vita terrena all'età di 55 anni il camerato Giuseppe Piccin.

Lavoratore instancabile trascorse tutta la vita alacremente. In tre matrimoni, fu padre di 20 figli dei quali 14 ancora viventi. Particolare commovente: il 21 aprile u. s. aveva ricevuto l'ambito certificato di pensione, ma pur troppo di questa provvidenza non poteva usufruire.

Il commovente è stato, venerdì, l'ultimo addio ai funerali di tutti i camerati della banda di Cordenons che, trasalendo le varie occupazioni, hanno voluto con una corota e con mesti concerti, accompagnare all'ultima dimora — dall'Ospedale al cimitero di Pordenone — la salma di colui che per ben cinquant'anni aveva servito nella Banda, con distinzione ed attaccamento. Una proposta di diploma di onore era stata inoltrata il febbraio scorso.

Sappiamo che i camerati della Banda, con gentile pensiero, hanno deciso di porre una fotografia dello scomparso nella sala dei convegni bandistici. Anche così sarà degnamente onorata la memoria di Giuseppe Piccin.

Al parenti vivissime condoglianze.

Cerca un alibi?

Mentre vagava verso Pordenone, avendo sulla coscienza il furto di alcuni polli Amabile Raffin detto Bista è stata arrestata e tradotta in guardina dai nostri carabinieri.

AVIANO

L'assistenza invernale dell'anno XV

Conclusasi alla vigilia di Pasqua l'imponente opera assistenziale svolta da questo Fascio a favore di ben 20 indigenti del Comune, il Segretario politico comunica le seguenti cifre nelle quali si riassume la beneficenza opera:

Generi distribuiti: farina di grano duro 1 kg. 532; pane 115; leg. 43; riso 1414; conserva 141; carne 251; patate 2359; lardo 335; formaggio 175; latte litri 2153.

Valore complessivo dei generi distribuiti compresi i pacchi della Befana fascista lire 17.617,10. Tali ottimi risultati si sono potuti raggiungere merco il largo di tutti gli avventi ed in special modo per la generosità del Comandante del benemerito Aeroporio Pagliano e Gori di Aviano sempre primo in ogni opera di bene. La Federazione Fascista a mezzo del suo Ente Provinciale Opere Assistenziali ha aiutato la beneficenza opera con un contributo in denaro di lire 4700 Enti e privati del Comune hanno contribuito con oblazioni in denaro per lire 4923,40 e con generi per un valore di lire 4 mila 925,50.

Il Segretario del Fascio nel portare a conoscenza tutti i dati che esprimono il senso di solidarietà fascista di tutti nel compimento di una opera così altamente benefica a favore delle classi indigenti, ringrazia tutti coloro i quali sia con l'offerta spontanea che con l'opera interessata hanno permesso di poter raggiungere anche ad Aviano, risultati così cospicui.

Licenze di trebbiatura e denuncia delle macchine

L'ispettorato Provinciale della Agricoltura (già Cattedra Ambulante di Agricoltura) fa presente ai proprietari di trebbiatrici che, entro il 31 maggio 1937 XV, dovranno provvedere a denunciare le rispettive macchine, rispondendo alla cartolina che verrà loro inviata dall'ispettorato stesso, dopo averla firmata ed aver segnato le eventuali variazioni. Coloro che esercitano quest'anno, per la prima volta, la trebbiatura, devono inviare entro il 31 maggio, all'Ufficio dell'ispettorato, via della Prefettura 12, la domanda di licenza con tutti i dati richiesti e precisamente: cognome, nome, paternità e domicilio del proprietario e del conduttore; numero e marca della macchina; larghezza in centimetri del battore; se la trebbiatrice è o meno munita di grancrivello e dell'elevatore a spaglia; marca, potenza in HP. del motore; se funzionante con motore a scoppio, a vapore o a forza idraulica.

Per superiore disposizione, dopo il 31 maggio, non sarà accettata, nemmeno in via eccezionale, nessuna domanda di licenza di trebbiatura. Non sarà rinnovata o rilasciata la licenza, o potrà essere ritirata anche in corso di lavoro, per le trebbiatrici cui non è stato consegnato il certificato di licenza, né i riguardi della selezione e pulitura del seme, risultano imperfetti. Saranno disposti, a tale uopo, opportuni controlli. Si ricorda che non sarà rilasciata licenza di trebbiatura alle macchine non provviste di estintore di incendio.

S. Vito al Tagliamento

Il cinquantenario di sacerdotio del parroco di Savorgnano

E' stato festeggiato domenica con grande solennità il cinquantenario di sacerdotio del parroco di Savorgnano, mons. cav. don Pietro Guarnieri. Egli celebrò la sua prima messa il 21 marzo 1887. Ora è accademico di Udine, Cavaliere della Corona d'Italia, Vicario Foraneo di S. Vito al Tagliamento, Protonotario della Cattedrale di Concordia Sagittaria, e Parroco di Savorgnano dal 15 novembre 1891. Il buon Pastore è stato molto onorato poiché in tanti anni del suo ministero seppe cattivarsi la stima incondizionata di tutti i superiori, dei confratelli e di tutti i savorgnanesi che lo amano filialmente, anche per le varie opere di carità e beneficenza, tra le quali l'istituzione dell'Asilo infantile, al quale fece dono di copiose offerte in denaro.

Al mattino è stata celebrata una solenne messa cantata, alla quale seguì il canto del Te Deum. Intervenero i Confratelli della Parrocchia, rappresentanti della Curia, parroci, amici e tutti i parrocchiani di Savorgnano. Il Padre Roberto Biasotti tenne un discorso di circostanza.

I Carabinieri in assemblea

Domenica mattina, presso la Caserma dei Carabinieri di San Vito, i carabinieri in congedo si sono riuniti in assemblea, ove furono trattati vari argomenti riguardanti la loro organizzazione, fra cui la gita sul Podgora che verrà effettuata fra poco e l'adunata a Roma indetta per il 5 giugno venturo.

Le funzioni di maggio

Da sabato 1, maggio sono iniziate in Duomo le sane funzioni del mese Mariano. Le funzioni saranno celebrate per tutto il corrente mese, alle ore 20 dei giorni feriali, e subito dopo i vesperi nelle domeniche e altri giorni festivi.

CASARSA

Camerati festeggiati

I camerati Paolo De Lorenzi, aspirante ufficiale degli Alpini e Giovanni Fantin, aspirante ufficiale di Artiglieria da Montagna, sono partiti per le rispettive sedi di Gorizia e Cuneo. I dirigenti e la squadra sportiva di calcio dei camerati hanno voluto improvvisare ai due partenti, una manifestazione di simpatia. Un saluto augurale alla quale hanno partecipato anche il Commissario Prefettizio ed il Segretario del Fascio.

SESTO AL REGHENA

Attività sportiva

Continuano nel Doposcuola le esercitazioni preparatorie del saggio ginnico 24 maggio prossimo, mentre nel pomeriggio di ogni sabato le forze balistiche vengono riunite per le prove d'assembla.

Le giovani fasciste e giovani italiani hanno già iniziato le esercitazioni di palla canestro sul campo annesso alla Casa del Fascio.

Anche gli avanguardisti hanno iniziato esercitazioni ginniche e gli allenamenti per le gare di corsa, lancio e salto della manifestazione sportiva 24 maggio.

Campagna antitubercolare

Dopo la giornata della doppia croce che ha fruttato abbondante bene con la vendita quasi totale degli oggetti in dotazione, ora continua la vendita del "bollo chiude lettera" presso ogni esercizio di rivendita, ad opera delle aziende agricole e soprattutto di maestri e scolaresche del Comune.

Altri furti

I ladroncini notturni che dopo la severa inchiesta dei carabinieri di Cordovado pareva debellata, riaffiora invece qua e là in località diverse. A Sesto dal colon Bravin Antonio ed ancora a Marignana da Santarossa, infanti e Marzio hanno sottratto in quantità varia i soliti conigli, galline, tacchini ed anche polci.

MORSANO

Offerte in memoria del ten. pilota Infantì

Pervennero al Commissario del Fascio le seguenti oblazioni in memoria del tenente pilota Giuseppe Infantì.

ALF. O. A.: ing. Colussi Vittorio lire 500.

Alla Sezione del Fascio: signora Rosa Cantoni ved. Infantì lire 200; magg. Meloni nob. Nicolò e consorte Anita Infantì lire 100; sigg. Ma-

mero e marca della macchina; larghezza in centimetri del battore; se la trebbiatrice è o meno munita di grancrivello e dell'elevatore a spaglia; marca, potenza in HP. del motore; se funzionante con motore a scoppio, a vapore o a forza idraulica.

Per superiore disposizione, dopo il 31 maggio, non sarà accettata, nemmeno in via eccezionale, nessuna domanda di licenza di trebbiatura. Non sarà rinnovata o rilasciata la licenza, o potrà essere ritirata anche in corso di lavoro, per le trebbiatrici cui non è stato consegnato il certificato di licenza, né i riguardi della selezione e pulitura del seme, risultano imperfetti. Saranno disposti, a tale uopo, opportuni controlli. Si ricorda che non sarà rilasciata licenza di trebbiatura alle macchine non provviste di estintore di incendio.

Simpatico gesto

In occasione della meritata onorificenza avuta con il conferimento della «Stella al merito del lavoro» il camerato Francesco Vicentini offrì al Comitato locale E. O. A. la somma di lire 100.

RUDA

Nell'Opera Balilla

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Presidenza prov. per il pre-avviso O. B. anno XV, si sono svolte le singole prove presso la sede del locale Comitato Balilla per le eliminatorie, nei giorni 18 aprile e 21 aprile.

Pre agoni della coltura: 1. b. Olli Luigi, 2. Burgin Onofrio; 3. Bolpet Ezio; 4. Del Bianco Alessandro; 5. Bassi Rinaldo.

Piccole Italiane: 1. Angeli Rosina; 2. Troncon Giovanna; 3. Portelli Leonarda; 4. Quargnè Amalia.

Avanguardisti: 1. Mian Valentino; 2. Potente Gino; 3. Basselli Luigi; 4. Nigris Vittorio; 5. Stabile Nereo; 6. Mornandini Alfredo.

Giovani Italiane: 1. Spanghero Nella, 100 su cento.

Pre agoni dell'arte: 1. Zorzenon Giovanni; 2. Carlet Giuseppe; 3. Colugnati Riccardo; 4. Buzzin Igino.

Dizione: Gio. Ital. Padovan Onestà, 100 su cento.

Pre agoni lavori femminili: 1. Giov. Italiane: 1. Magagna Irma; 2. Magagna Sofia; 3. Troncu Maria; 4. Bocin Argia; 5. Bertogna Luigia; 6. Scianide Angelina; 7. Novelli Elena.

Piccole Italiane: Troncu Giovanna; 2. Metus Teresa; 3. Francescon Beatrice; 4. Di Taur Maria; 4. Novelli Luisa.

Pre agoni sportivi: 1. Salto in alto: 1. av. Troncon Paolo; 2. Potente Gino; 3. Rigonat Giacomo.

Lancio del Giavellotto: 1. av. Venui Disma; 2. Troncon Paolo.

Ai primi organizzati classificati nelle singole prove dei pre agoni Opera Balilla dell'anno XV, il Comitato ha assegnato dei premi e medaglie che verranno distribuiti il prossimo 24 maggio «Festa Ginnica dell'Opera Balilla».

Comitato E.O.A.

Si è riunito nella sede comunale sotto la presidenza del Segretario del Fascio, del Podestà, il Comitato per esaminare le domande presentate per la concessione del premio di nazionalità, e natalità del mese di marzo. Dopo la compilazione del prescritto verbale, le domande vennero trasmesse all'Ente assistenziale Federale di Udine per le necessarie determinazioni.

Premi di nazionalità

Al fascista Uccellatori Mario di Primò è stato concesso dalla Federazione di Padova un premio di nazionalità di L. 500. Il premio è stato consegnato all'interessato dalla Segreteria del Fascio locale.

Libretti di lavoro

Si è riunita sotto la presidenza del Commissario Prefettizio la Commissione per l'avviamento al lavoro, la quale ha esaminato le varie domande presentate dagli operai ed apprendisti onde ottenere il libretto di lavoro dall'Ufficio Provinciale Unico di Collocamento di Udine.

Al merito rurale

E' stata appresa con piacere la notizia della concessione della Stella di II. classe al merito agrario alla signora Salem Eleonora per la ricostruzione razionale e sistemazione agricola del Casale di Scilietto con annessa azienda agraria.

CAMPOFORMIDO

Movimento demografico

Durante il mese di aprile nel Comune di Campoformido si è verificato il seguente movimento demografico: nati vivi 8; morti 4; matrimoni 10.

Notarsi in margine, che oltre ai matrimoni celebrati in questo Comune furono nello stesso mese celebrati altrove altri sei di giovani residenti in Comune. Anche altre tre nascite di parte di abitanti nel Comune si verificarono fuori di esso.

TARCENTO

L'orario estivo dei negozi

La Delegazione Mandamentale fascista dei commercianti ricorda che dal 1. corrente e fino al 30 settembre prossimo per i negozi del Mandamento è in vigore il seguente orario estivo:

Alimentari, coloniali, negozi di vendita vino per asporto, negozi di vendita formaggi, pasta fresca ed oli: apertura ore 7, chiusura ore 12,30; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30.

Macellerie, norcinerie, rivenditori di pesce fresco: apertura ore 6, chiusura ore 12; riapertura ore 17, chiusura ore 19.

Le macellerie rimarranno chiuse nel pomeriggio dei giovedì, e al sabato potranno protrarre l'orario di chiusura serale di un'ora. Riapertura di pane e latte, sole e con annesso altri esercizi: apertura ore 7,30, chiusura ore 12,30; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30.

Negozi di vendita pane annessi ai panifici: apertura ore 6, chiusura ore 12,30; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30.

Negozi di frutta e verdura, negozi di fiori freschi e pasticcerie: apertura ore 6, chiusura ore 21,30.

Negozi dell'abbigliamento e profumerie: apertura ore 7,30, chiusura ore 12,30; riapertura ore 14,30, chiusura ore 19,30.

Tutti gli altri negozi osserveranno l'orario seguente: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14,30, chiusura ore 19.

Durante l'anno scolastico i cartolari potranno anticipare di mezza ora l'orario di apertura del mattino. Nella giornata di domenica tutti i negozi rimarranno interamente chiusi, ad eccezione dei seguenti che praticheranno l'orario a fianco di ciascuna categoria indicati:

Macelleria e negozi di pesce fresco: apertura ore 6, chiusura ore 11. Tale eccezione deve intendersi soltanto per quello macellerie che vendono carni fresche bovine, ovine, caprine, equine, polmane e selvaggina con esclusione delle carni suine.

Pasticceria (quelle esclusivamente che vendono pasticceria fresca, biscotti, confetti e simili): apertura ore 6, chiusura ore 21.

Panifici, i quali abbiano un proprio laboratorio di pasticceria e quindi usufruiscono della licenza di vendita di questi prodotti, possono seguire nei giorni di domenica il predetto orario. S'intende, naturalmente, che durante l'orario riferentesi esclusivamente a tale attività di commercio non possono essere venduti pane ed altri generi riferentesi alla licenza di panetteria.

Negozi di fiori freschi: apertura ore 7, chiusura ore 12.

Negozi di frutta e verdura (limitatamente alla frutta e verdura fresca): apertura ore 6, chiusura ore 21.

Rivenditori di pane e latte (per la sola vendita del pane e del latte esclusi gli altri generi eventualmente compresi nello stesso esercizio): apertura ore 7, chiusura ore 12.

La consegna del pane a domicilio potrà continuare fino alle ore 13. I negozi di vendita pane annessi ai panifici osserveranno l'orario dei rivenditori, con facoltà di iniziare la distribuzione del pane a domicilio prima delle ore 7.

I venditori ambulanti dovranno attenersi a tutte le disposizioni di cui sopra in corrispondenza alle rispettive categorie di commercio fisso.

Cinema Comunale

Questa sera martedì, «Amori di Benvenuto Cellini». Una grande interpretazione di Fredrico March. Domani e giovedì «Il venditore di uccelli», della melodiosa opera di Carlo Zeller.

TREPPA GRANDE

La festa degli alberi

E' stata effettuata in località, denominata «Plan dal luf», la piantagione di cinquantotto piante di abete. Vi hanno preso parte tutte le scolaresche di questo Comune e i genitori dei loro figli. Insignanti. Dopo la significativa cerimonia, gli scolari sono ritornati lieti e cantando nelle loro aule.

Rafezione scolastica

Si è chiusa dopo 4 mesi di attività, la refezione scolastica, della quale usufruivano 60 bambini di queste Scuole.

S. DANIELE

Ai combattenti

La presidenza della Sezione Combattenti di S. Daniele porta a conoscenza di tutti i combattenti — ivi compresi i reduci dall'A.O. — che giovedì, 6 corrente, nella sala del Municipio vecchio (Loggia), alle ore 10, avrà svolgimento l'annuale assemblea della sezione combattenti. Interverrà un rappresentante della Federazione Provinciale.

Beneficenza

Il dott. Ettore Carnellutti e consorte, signora Maria di Maiano, hanno offerto L. 25 al locale Comitato comunale O. N. B., in memoria del sig. Pietro Bianchi fu Sante.

FAGAGNA

Al reduci dell'A. O. I.

Alla sottoscrizione per i festeggiamenti indetti per i reduci dell'impero nel maggio prossimo, in giornata che sarà tempestivamente comunicata, hanno aderito: famiglia Val-De Broi lire 10; Giuseppe Polano lire 50; Fascio Femminile 10; Baschiera Adolfo 5; dott. Ettore Donati 5.

Inoltre le amministrazioni Pediti, Asquini e Nigri, offriranno gratuitamente il vino per il rancio, al quale tutti sono ammessi a partecipare versando in Municipio la quota di lire 1,50 per persona.

Da Palmanova

Orario estivo dei negozi

A datare dal 1. maggio, tutti i negozi in genere osserveranno l'orario estivo di apertura e chiusura, che è il seguente:

Alimentari e coloniali: apertura ore 7,30, chiusura ore 12,30; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30. Macellerie: apertura ore 6, chiusura ore 12; riapertura ore 17, chiusura ore 19. Le macellerie rimarranno chiuse nel pomeriggio dei giovedì, e al sabato potranno protrarre l'orario di chiusura serale di un'ora. Riapertura di pane e latte: sole e con annesso altri esercizi: apertura ore 7,30, chiusura ore 12,30; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30.

Negozi di vendita pane annessi ai panifici: apertura ore 6, chiusura ore 12,30; riapertura ore 15, chiusura ore 19,30.

Negozi di frutta e verdura, negozi di fiori freschi e pasticcerie: apertura ore 6, chiusura ore 21,30.

Negozi dell'abbigliamento e profumerie: apertura ore 7,30, chiusura ore 12,30; riapertura ore 14,30, chiusura ore 19,30.

Tutti gli altri negozi osserveranno l'orario seguente: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14,30, chiusura ore 19.

Durante l'anno scolastico i cartolari potranno anticipare di mezza ora l'orario di apertura del mattino. Nella giornata di domenica tutti i negozi rimarranno interamente chiusi, ad eccezione dei seguenti che praticheranno l'orario a fianco di ciascuna categoria indicati:

Macelleria e negozi di pesce fresco: apertura ore 6, chiusura ore 11. Tale eccezione deve intendersi soltanto per quello macellerie che vendono carni fresche bovine, ovine, caprine, equine, polmane e selvaggina con esclusione delle carni suine.

Pasticceria (quelle esclusivamente che vendono pasticceria fresca, biscotti, confetti e simili): apertura ore 6, chiusura ore 21.

Panifici, i quali abbiano un proprio laboratorio di pasticceria e quindi usufruiscono

La consegna del gagliardetto al Gruppo alpino di Enemonzo

A breve distanza dalla costituzione del Gruppo Alpino della Sezione Carnica dell'A.N.A., Enemonzo ha visto domenica una altra giornata di festa scorpone, significativa più della precedente e quanto quella satura di entusiasmo.

Il paese, pavesato di tricolori e di striscioni inneggianti al Re Imperatore, all'Esercito, al Duce, agli alpini, ha eretto agl'ingressi degli archi attraversati da grandi scritte inneggianti all'Esercito. Di buon mattino hanno incominciato ad affluire le rappresentanze delle vallate confinanti degli Alpini in congedo e le autorità, accolte dai preposti alle istituzioni locali. Il Comandante della Sezione Carnica dell'A.N.A., assente, è rappresentato dal camerata Chiusi. Aiutante Maggiore della Sezione.

Prestavano servizio la fanfara alpina della Sezione stessa diretta dal m.o. Rieppi. Alle 10.15 si forma un corteo, nel quale notiamo: gagliardetto della Sezione, dei Gruppi di Tolmezzo, Forni Avoltri, Sauris, Socchieve, Rigolato, Ravascletto, Ampezzo, Sutrio, Comeliano, Villa Santina, Paluzza, Verzegnis, Ovaro, Cavazzo Carnico, Prato Carnico, Moggio Udinese, e quelli della Sezione Carnica dei mutilati ed invalidi e del locale Gruppo dei Combattenti; tra le autorità, oltre al Podestà ed al Segretario del Fascio locale ed al Capogruppo ten. Taddio, il Presidente del Tribunale di Tolmezzo cav. dott. Cazzamali, il Procuratore del Re cav. dott. Ferri, il Pretore cav. dott. Manzi, il capitano comandante la Compagnia dei Carabinieri sig. Zancaner, il dott. cav. Santoro, Commissario della P. S., il cav. Marchetti R. Ispettore Scolastico, il rag. Paroniti in rappresentanza dell'Ispettore di Zona, l'avv. Bozola in rappresentanza del magg. D'Orlando, il ten. Salis in rappresentanza del Battaglione «Tolmezzo», il capitano De Bona, il ten. Piero Candussio, i comandanti dei Carabinieri, della Finanza e della Milizia Forestale di Ampezzo.

Aprono il corteo i reparti delle organizzazioni giovanili, seguono i gagliardetti e le rappresentanze dei gruppi intervenenti, l'inaugurazione del gagliardetto, scortato dalle offerte sig. Antonietti Li-nassi, Ada Candotti e Giovanna Pascoli. Il gagliardetto è recato da un'ortona di guerra. Seguono le autorità, il Gruppo compatto degli alpini di questo gruppo e quindi la popolazione che forma un complessivo di circa un migliaio di persone. Dopo un giro per le vie del paese, tutti si raccolgono nella chiesa, ove ha luogo una sacra funzione e la benedizione del vessillo, eseguita dal Parroco don Antonio Lupieri, il quale fa seguire al sacro rito nobili parole di patriottismo e di incitamento al dovere.

All'uscita dalla chiesa il corteo si ricompone e si reca nei pressi del cimitero, ove sorge il monumento ai Caduti, sul quale gli alpini posano una corona d'alloro. Qui la madrina legge un breve indirizzo di saluto col quale accompagna la significativa offerta del gagliardetto; le stanno a fianco le camerate offerenti e la gentile signora Mina Bearzi, l'avv. Beorchia parla a nome del Comandante della Sezione, ed il ten. Taddio risponde ringraziando. La fanfara della Sezione ha eseguito l'Inno al Piave e la folla ha ripetutamente gridato il saluto al Sovrano e al Duce.

Il corteo si ricompone ancora e raggiunge la piazza del Municipio ove si scioglie. All'Albergo Roma ha luogo un rancio, al quale partecipano oltre duecento scarponi, onorati dall'intervento di tutte le autorità presenti alla cerimonia. La fanfara è rimasta sul posto sino a tarda ora allietando il paese con le piazze alpine.

Forni di Sopra
Atto di coraggio
Segnaliamo il gesto compiuto dal brigadiere forestale Emilio Casini, che mentre rientrava dal servizio in automobile, visto un bambino precipitare da una diga nelle acque del Tagliamento, in un punto dove la corrente è maggiore, si gettò a capofitto, scendendo rapidamente dalla macchina ed accorse in aiuto del pericolante, riuscendo a strapparlo da sicura morte.

Al brigadiere Casini il più vivo plauso per il suo coraggioso gesto.

COMEGLIANS
Conferenza
dell'avv. Bressani

Domenica, nell'albergo Raber, l'avv. prof. Bressani, invitato dal Podestà rag. De Antoni e dall'Ispettore di zona cav. Gressani, tenne una conferenza sul comunismo, davanti a numeroso pubblico. Il cav. Gressani presentò l'oratore ed accennò all'argomento con patriottiche parole. Indi l'avvocato Bressani — ufficiale degli alpini mutilato di guerra — con linguaggio facile ed energico, espone le assurdezze del comunismo, la religione morale ed economica; espone le applicazioni, il completo fallimento e gli orrori di esso, in Russia; fece considerare gli sforzi pacifici e concordi, che l'Italia va compiendo per migliorare le con-

dizioni del popolo. Il pubblico fu attentissimo; l'avv. Bressani fu più volte applaudito e congratulato dalle autorità.

Convegno d'Azione Cattolica
Domenica, nella sala dell'Asilo, gli uomini di Azione Cattolica della Forania tennero un convegno, presieduto dal rev. mons. Madussi, nostro parroco. Egli porse un caldo saluto ai numerosi presenti; indi l'avv. Boria parlò della utilità e necessità dell'Azione Cattolica, secondo lo spirito del Concordato; poi l'avv. Bressani parlò sul tema «Crisis e il centro della società umana»; noi, stringendoci a lui specialmente nella Eucarestia, risolveremo tutti i problemi, tutte le difficoltà. Ambedue gli oratori furono ascoltati attentamente. Il convegno fu chiuso con la benedizione eucaristica data da mons. Madussi nella chiesa di S. Nicola.

TOLMEZZO
Pesca di beneficenza
pro Giardino d'infanzia

L'Amministrazione di questo benefico Istituto sta organizzando una grandiosa pesca di beneficenza, il cui ricavato servirà per compiere diverse migliorie al locale. Questo Giardino d'Infanzia festeggia quest'anno il suo 25° anno di fondazione. Molte e molte buone persone hanno già trasmesso il loro gradito regalo. Tra giorni, verrà pubblicato un primo elenco.

Ai genitori
Oggi 4 corrente si chiudono le prenotazioni per la quinta adunata nazionale (Napoli). Gli aventi interesse lo tengano presente.

PALUZZA
Significative offerte
in memoria di un Caduto

La signora Amelia Rosselli di Firenze ha mandato per l'Asilo Infantile di Timau lire 100 in memoria del suo figliuolo Aldo Rosselli, sottotenente dei bersaglieri, caduto eroicamente sul Pal Piccolo nel combattimento del 26 marzo 1916. La mamma, che è una coita e gentile scrittrice, ha dotato le scuole di Timau di una bella biblioteca col ritratto del figlio quale segno di affetto per gli scolari del paese che nelle ricorrenze delle date patriottiche, che ornano il tumulo del prode ufficiale di ghianda e di fiori e le fosse degli altri Caduti nel cimitero di guerra, lo cui salmo sono oggi collocate nel nuovo Tempio Ossario del Santuario del Crocifisso.

Recentemente con pensiero gentile la signora Rosselli ha mandato a quelle scuole un nuovo pacco di libri per la biblioteca. I maestri e gli scolari ringraziano la buona signora.

BUJA
Il raduno dei mutilati
del Mandamento di Gemona

Alle ore 1 di domenica, in Arrio giungevano con ogni mezzo e si incontravano coi camerati di Buja, i Mutilati di guerra del Mandamento di Gemona, per l'annunciata assemblea annuale. Il paese era imbandierato e numerosi striscioni inneggiavano agli ospiti gloriosi.

Si formò un corteo che preceduto dalla banda di Madonna attraverso le vie del centro fra due ali di popolo. Notammo: il Podestà di Buja; il Segretario del Fascio, il capitano degli alpini mutilato sig. Sacher, il cav. Ugo Mulgatta di San Daniele, il Brigadiere sig. Silevano, il cav. Epponio Siega, presidente della sezione mutilati, Gigi Sartori presidente dei Combattenti di Gemona, Silvio Franz ufficiale in congedo, m.o. combattenti e fascisti di Buja. Sulla piazza il corteo si sciolse mentre le bandiere entravano in Duomo per la messa solenne.

Alle ore 11 e centocinquanta partecipanti si addunavano nella Casa del Fascio, dove facevano gli onori il figlio della Luna comandati dalla insegna sig. m.o. Panizzari. Agli intervenuti portò il saluto del Fascio e della popolazione il segretario del Fascio e il cav. Siega lesse la relazione morale ricordando in modo particolare gli scomparsi soci dell'annata. Il cav. Macuglia portò il saluto del comm. Alciati presidente provinciale, dicendo della cura particolare che le gerarchie e lo Stato pongono alla Associazione terminando col grido di evviva il Re Imperatore ed il Duce.

Fu approvata per acclamazione la relazione finanziaria fatta dal segretario Danetich.

Dopo una bionchiata al «Cavalletto», offerta dal Fascio locale, seguì il rancio alla «Trattoria al Mercato» e al levar della mense parlarono applauditi l'Arciprete mons. Chiusi e l'ufficiale in congedo Silvio Franz. Tutto il pomeriggio il paese rieccheggiò di suoni, inni e canti della trincea.

RESIA
Nastro bianco

In questi giorni, la famiglia del sig. Giuseppe Drossi è stata allietata dalla nascita di un vispo e bel maschietto. Congratulazioni ed auguri.

Esempi da imitare
Per la nascita del figlio, la signora Ada Drossi Cesare, ha offerto al Comitato dell'Opera N. B.

cinque divise per organizzati indigenti.

Nell'Opera Balilla
Con decreto di S. E. il Presidente Centrale è stata ratificata la promozione delle capi squadra Giovani Italiane di questo Comitato che si sono presentate agli esami il giorno 19 aprile u. s.

Le promosse sono: Micelli Anna da S. Giorgio con punti 90 su 100; Tosoni Anna da S. Giorgio con 90 su 100 — Siega Gemma con 94 su 100 — Madotto Paulina 90 su 100 entrambi da Ossecco.

MOGGIO
Premiazione
alla Scuola di disegno

Si sono chiusi i giorni scorsi i corsi della nostra scuola professionale di disegno. Gli esami finali hanno presentato i seguenti risultati:

Promossi al 1° corso sezione A: Biancolino Romano con premio di 2° grado; Di Gallo Eliseo, con premio di 3° grado; Bulfon Augusto, Fabbro Primo, Gardel Romano, Mongiatti Giacomo, Moretti Severino, Moretti Ugo, Simonetti Giovanni con menzione onorevole; Zearo Silvano, idem;

Spinato Dario, Treu Aldo, Treu Antonio, Treu Giovanni, Treu Lorenzo, Valent Pietro.

1° Corso sezione B: Barban Ettore, premio di 3° grado; Zamolo Giovanni, idem; Tolazzi Vittorio menzione onorevole; Missoni Nicolo, Treu Amelo.

2° corso sezione A: Pugnatti Giuseppe, premio di 1° grado; Vuc rich Luigi, idem; Andreassi Giuseppe, premio di 2° grado; Andreassi Redo, idem; Zearo Guido, idem; Belio Angelo, premio di 3° grado; De Colle Oscar, id.; Gardel Romano, idem; Moretti Guido, idem; Moretti Nino, idem; Pugnatti Mario, idem; Simonetti Michele, idem; Treu Bruno, idem; Treu Carlo, idem; Della Schiava Aldo, menzione onorevole; Tolazzi Tarcisio, idem; Beltrame Alfonso, Biancolino Giuseppe, Ceiner Mauro, Della Schiava Alessandro, Di Gallo Renato, Fabbro Erasmo, Forabosco Giovanni, Franz Eugenio, Grolmar Valentino, Nol Armando, Simonetti Franco, Tessitori Giuseppe, Treu Marino, Ceiner Mario con premio di 3° grado.

2° corso serie B: Fabbro Aldo, premio di 1° grado; Lorigiola Bruno, premio di 2° grado; Fabbro Luciano, Fabbro Raffaele, Forabosco Giordano, Forabosco Luigi, Forabosco Mario, Pittino Andrea, Zamolo Graziano.

Questi elenchi dinotano gli ottimi risultati conseguiti del che va fatta lode ai preposti.

CODROIPO
La popolazione del Comune

La «Gazzetta Ufficiale» del 19 aprile pubblica il censimento della popolazione del Regno del 21 aprile 1936. Da esso si rileva che il nostro Comune a questa data aveva presente una popolazione di 13.771 abitanti, ed è quindi al terzo posto della provincia.

MAIANO
I promossi nella scuola
d'arti e mestieri

Diamo i nomi degli alunni che nella ultima sessione hanno riportato i voti necessari alla loro promozione:

I. Corso: Luciano Andreutti; Enzo Allet; Adelchi Bortolotti; Giacomo Battigelli; Giovanni Bortolotti; Pietro Battigelli; Pietro Del Pin; Diego Furlan; Michelangelo Molinaro; Luigi Modesto; Romano Natalini; Enzo Ples; Innocente Persello; Angelo Persello; Mirco Roveroni; Gi. Lino Tassan; Luigi Taboga; Giovanni Tomada; Ferruccio Veritti; Riccardo Viano; Bruno Villotta.

II. Corso: Fabiano Asquini; Florio Baracchino; Alberto Benedetti; Bruno Bezzo; Anselmo Della Case; Luigi Di Gerla; Lionello Fabbro; Gi. Persello; Rino Scagnetti; Felice Snaidero; Gino Snaidero; Luigi Schiavini; Egido Taboga; Enrico Taboga; Mario Temporale; Alvaro Toniutti.

III. Corso: Giacomo Candusso; Bruno Celotti; Lino Della Schiava; Alvisio Mansutti; Adelino Peloso; Alcide Quis; Ugo Taboga.

IV. Corso: Vittorio Belnat; Francesco Bortolotti; Adolfo Enstacchi; Leopoldo Furlan; Riccardo Lizzi.

V. Corso: Alfio Della Case; Ugo Lizzi; Luigi Modesto.

Festa ginnastica
Giornalmente i preposti alle organizzazioni giovanili fasciste preparano i reparti alla prossima esibizione ginnica. La assistenza con la quale i piccoli e giovani ginnasti frequentano le lezioni, dà affidamento che il saggio avrà l'esito che si spera.

Infornito d'uno scolaro
Lo scolaro Nino Calligaro di Giovanni di anni 8, stava, in uno ai compagni, eseguendo degli esercizi, quando per una disattenzione riportava la frattura del terzo superiore della tibia destra. Curato immediatamente dal dott. Martina, fu trasportato all'abitazione. Ne avrà per una quarantina di giorni.

Furto di formaggio
In casa del signor Guglielmo Bortolotti fu Ermanno, residente a Suseis, l'altra sera furono sottratte quattro forme di formaggio del complessivo peso di kg. 23. Anche un orologio tascabile seguì la sorte del formaggio.

Infornito agricolo
Angelo Cressatti di Antonio da Flabiano, contadino alle dipendenze della ditta De Mezzo, l'altra sera nel mentre provvedeva al carico di una macchina agricola, riportava una profonda ferita al pollice della mano destra. A giudizio del medico dr. Alfredo Martins, che prontamente ebbe a curarlo, ne avrà per una ventina di giorni.

ATTIMIS
Premi di natalità
e di nuzialità

Nella Casa del Fascio, alla presenza delle autorità locali e fasciste, il Segretario del Fascio ha consegnato N. 14 premi di natalità, e N. 3 di nuzialità, per il complessivo importo di lire 2250.

Sono stati pure consegnati 2 libretti di pensione a Vittorio Tosolini e Emilio Caruzzi.

Tutti i beneficiati hanno devotamente ringraziato esprimendo la loro viva gratitudine per l'opera benefica del Fascismo.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli»
è il vostro giornale

REMANZACCO

Riunione d'insegnanti

In una sala del Municipio si è svolta l'altro giorno, presieduta dal R. Ispettore scolastico cav. Luigi Rapuzzi, e con l'intervento del R. Direttore Didattico di Cividale cav. uff. Antonio Rieppi, del Podestà, del Commissario straordinario del Fascio e della Segreteria del Fascio Femminile, una riunione di tutti gli insegnanti del Comune.

Scopo della riunione stessa è stato quello di tracciare le direttive per dare un maggior impulso alle organizzazioni dell'Opera Balilla, per un ciclo di conferenze di igiene ed istruttive da tenersi dalle insegnanti nel sabato fascista agli organizzati stessi.

La giornata delle due croci
Quest'anno la Giornata delle Due Croci ha dato, nel Comune, un ottimo esito e le somme raccolte hanno superato di lire 250.30 quelle dell'anno precedente e ciò per il valido interessamento delle persone incaricate dal Comitato comunale.

Sono state raccolte, nel capoluogo L. 181.40; nella frazione di Ziracco L. 102; a Orzano L. 67.30; a Cernegons 50.05; a Selvis 18.05 per un totale di lire 426.80.

I festeggiamenti di Cernegons
Nei giorni 5 e 6 maggio correnti si svolgeranno in Cernegons grandi festeggiamenti e solenni funzioni religiose. Sarà tenuta una grande Pesca di beneficenza a cui utile andrà a beneficio dei lavori di restauro della Chiesa vicariale di Cernegons. La Pesca è dotata di numerosi e ricchi doni. Si prevede l'affluenza di molti forestieri che saranno a Cernegons graditi ospiti.

PREMARIACCO
Lutto

Ci giunge la luttuosa notizia della morte avvenuta a Castelnuovo del Friuli nella notte del 1. maggio corrente della signora Cozzi Maria-Santa vedova Bertin, di anni 87, di etnie virtù, di vita modesta e tutta dedicata alla famiglia.

Al figlio camerata Sante Bertin fu Giovanni, Commissario del Fascio locale, porgiamo le nostre condoglianze.

PULFERO
Premi di natalità

Da parte del Fascio locale, sono stati consegnati i seguenti premi di natalità a padri di famiglie bisognose: Obala Virgilio lire 200; Timballo Ernesto 100; Donatus Timballo 100.

S. GIOVANNI al Natisone
Piccola bara

Dopo breve e violenta malattia cessava di vivere sabato scorso il piccolo Alessandro Palluello, di sei anni, settimo figlio di questo capo stazione.

I funerali si sono svolti domenica scorsa e un lunghissimo corteo cui hanno preso parte tutta la cittadinanza con a capo il Podestà e una numerosa rappresentanza di Balilla e Piccola Italiana accompagnava all'ultima dimora la salma del piccolo figlio della Lupa portata pietosamente a braccia dai suoi quattro fratelli maggiori.

Alla famiglia Palluello così duramente provata, porgiamo vivissime condoglianze.

NIMIS
Il Congresso eucaristico

Solenne, grandiosa, la manifestazione che si è svolta domenica in questo Comune per la chiusura del Congresso Eucaristico della Forania. Nonostante il lavoro dei campi, la popolazione ha concorso con slancio ammirabile all'addobbo del paese con archi trionfali, alcuni dei quali veramente artistici, con profusione di damaschi, di verde e di fiori. Alle ore 14 ha avuto inizio la processione, che formata in borgo Valle ha percorso il paese portandosi al centro e quindi alla borgata di Monmet e di là a S. Gervasio.

Alla processione hanno preso parte il Podestà e Segretari dei Fasci di Nimis, Attimis, Povoletto e Taipana, nonché i presidenti di tutte le istituzioni fasciste di detti paesi ed una moltitudine immensa di fedeli, che si può calcolare a diverse migliaia.

Sul piazzale della vecchia Pieve di S. Gervasio era stato eretto un altare e la popolazione si addensava sul viale che dal Ponte conduce alla Chiesa. Mons. Quaragnassi mentre elogiava i convenuti per il concorso alla grandiosa manifestazione, invocava da Dio la benedizione sul presenti e sul Comuni rappresentati, sul Governo fascista che oppone una insormontabile barriera al dilagare di idee sovversive che dilanano tante Nazioni. Da ultimo fu impartita la benedizione col Santissimo.

Il vino delle CANTINE SOCIALI DI NEGRAR
è il prodotto classico delle FATTORIE PADRONALI della miglior zona di Valpolicella (Verona)

Si vende in Carnia nei migliori locali.

Rappresentante:

GIUSEPPE RIDOMI - Udine

CIVIDALE

Beneficenza

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente «Cooperativo Bozzoli» nella sua ultima seduta di chiusura, di bilancio deliberava l'erogazione volontaria di lire 900 a favore del Comitato locale E. O. A. e lire 100 a favore dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

TAVAGNACCO

Pro Opera Balilla

Il sig. Giuseppe Pantanal di Colugna, in occasione delle proprie nozze con la signorina Stanislava Feruglio, con gentile pensiero ha versato al Comitato Rionale O. N. Balilla di Feletto lire 30 a favore degli organizzati. Il Comitato ringrazia.



COSTA 25 CENTESIMI

Acqua di Colonia

ORCHIDEA

Il caldo profumo delle foreste tropicali

Acqua di Colonia

CLASSICA

non il profumo d'un fiore languente
ma l'agreste fragranza di mille frutti

PROFUMERIA GABASSI - UDINE

Vulcanizzazione

coperture per Auto e Autotreni

Casa dell'Auto

Via di Mezzo 1 Tel. 8.62

Artigiani !
Commercianti !

propagate i vostri prodotti
in tutto il Friuli servendovi de

Il Popolo del Friuli

Domandate schiarimenti
all'Ufficio Pubblicità **Via Prefettura 5**
UDINE Telefono 9.59

